Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — **Roma — Martedì 11 Giugno** — **Numero 139**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 189 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I terreni e i fabbricati nella tenuta demaniale di Follonica, descritti nell'unito elenco, sono prosciolti dal vincolo dell'inalienabilità.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.
L. WOLLEMBORG.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

ELENCO DEI TERRENI E FABBRICATI FACENTI PARTE DELLA TENUTA DEMANIALE DI FOLLONICA PROSCIOLTI DAL VINCOLO DELL'INALIENABILITÀ.

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE degli appezzamenti	INDICAZIONE del campione catastale				SUPERFICIE	
		Lettera della Sezione	Numero della parcella	Misura in braccia quadrate	Rendita censuaria in lire toscane	parziale	totale
						Ettari	Ettari
1	Pratini della Chiesa.	H¹	540	5,620	2.72	0 19 14	
		id.	541 p	5,784	2.79	0 19 70	
		id.	542	4,083	1.99	0 13 91	
		id.	543	3,525	1.71	0 12 01	
							0 64 76
2	Pratini della Chiesa.	H¹	533	3,962	1.92	0 13 49	
		id.	532	163	0.08	0 00 55	
							0 14 04
3	Pratini della Chiesa.	H¹	534	6,905	3.34	0 23 52	
							0 23 52
4	Orto della Chiesa S. Leopoldo	H¹	541 p	1,320	0.64	0 04 49	
							0 04 49
5	Orto Fonte Tonda	H¹	677 p	10,554	3.54	0 35 94	
							0 35 94
6	Orto	H¹	93	5,324	2.61	0 18 13	
							0 18 13
7	Orto Gaggioli, Innocenti-Petri	H¹	506	237	0.12	0 00 81	
		id.	507	6,188	0.03	0 21 07	
		id.	148 p	6,000	0.15	0 20 43	
							0 42 31
8	Renaione	H¹	489	4,463	0.11	0 15 20	
		id.	505	1,251	0.03	0 04 26	
							0 19 46
9	Orti di Via Picchiotti	H¹	365	1,961	0.07	0 06 68	
	Id.	id.	497	2,050	0.06	0 06 98	
	Id.	id.	551	310	0.02	0 01 05	
	Da riportarsi						2 22 65

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE degli appezzamenti	INDICAZIONE del campione catastale: Lettera della Sezione	Numero della parcella	Misura in braccia quadrate	Rendita censuaria in lire toscane	SUPERFICIE: parziale	totale
						Ettari	Ettari
	Riporto						2 22 65
	Casa Via Picchiotti n. 32	H^1	363	1,144	126. »	0 03 90	
	Resede della detta casa (cortile).	id.	362				
	Magazzino terreno di detta casa	id.	550				
	Cortile di detta casa.	id.	558				
	Altro magazzino di detta casa	id.	361	258	90. »	0 00 87	
	Resede di accesso di detta casa	id.	498	1.717	0.05	0 05 84	
							0 25 32
10	Renaione	H^1	95" p	12,516	0.32	0 42 66	
		id.	148 p	11,328	0.28	0 38 58	
							0 81 24
11	Orto Soldaini	H^1	148 p	2,803	0.06	0 09 54	
							0 09 54
12	Orto a Marina.	H^1	148 p	972	0.02	0 03 31	
		id.	95" p	1,296	0.03	0 04 41	
							0 07 72
13	Renaione		148 p	1,396	0.04	0 04 75	
		id.	483 p	894	0.02	0 03 04	
							0 07 79
14	Orto a Marina.	H^1	148 p	564	0.01	0 01 92	
		id.	95" p	1,080	0.03	0 03 67	
							0 05 59
15	Orto a Marina.	H^1	95" p	4,200	0.11	0 14 30	
							0 14 30
16	Orto a Marina.	H	95" p	3,956	0.10	0 13 47	
							0 13 47
17	Orto	H	410 p	10,507	0.44	0 36 09	
							0 36 09
18	Orto	H^1	81 p	14,547	0.58	0 49 54	
		id.	410 p	1,028	0.04	0 03 50	
							0 53 04
	Da riportarsi						4 76 75

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE degli appezzamenti	INDICAZIONE del campione catastale				SUPERFICIE	
		Lettera della Sezione	Numero della parcella	Misura in braccia quadrate	Rendita censuaria in lire toscane	parziale	totale
						Ettari	Ettari
	Riporto						4 76 75
19	Renaione	H^{1}	410 p	14,229	0.59	0 48 46	
							0 48 46
20	Prato della Fiera	H^{1}	81 p	8,906	0.36	0 30 33	
		id.	410	16,856	0.69	0 57 41	
		id.	741 p	12,208	0.50	0 41 58	
							1 29 32
21	Renaione	H^{1}	607 p	15,392	0.62	0 52 42	
							0 52 42
22	Bottega nella Casa Via Giacomelli e del Commercio.	H^{1}	371 p	665 p		0 02 89	
	Cucina di detta bottega	id.	562 p	62			
	Corte con pozzo id.	id.	372	150	512.25		0 02 89
23	Quartiere di detta casa	H^{1}	371 p	665 p			
24	Altro quartiere id.	H^{1}	371 p	665 p			
	Orto	id.	474 p	763	0.02	0 02 60	
	Orto	id.	370	1,015	0.03	0 03 46	
							0 06 06
25	Macello comunale	H^{1}	737	115	37.50	0 00 39	
	Terreno del Macello.	id.	736	4,297	0.17	0 14 63	
							0 15 02
26	Casetta del Bastaro	H^{1}	766	274	»	0 00 93	
							0 00 93
27	Fonte della Chiesa.	H^{1}	767	35	»	0 00 12	
							0 00 12
28	Fonte Tonda.	H^{1}	768	23	»	0 00 07	
							0 07 07
	Terreno attorno a Fonte Tonda.	id.	677 p	1,624	0.54	0 05 53	
							0 05 53
	Da riportarsi . . .						7 37 57

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE degli appezzamenti	INDICAZIONE del campione catastale				SUPERFICIE	
		Lettera della Sezione	Numero della parcella	Misura in braccia quadrate	Rendita censuaria in lire toscane	parziale	totale
						Ettari	Ettari
	Riporto . . .						7 37 57
29	Lavatoio	H[1]	64	249	»	0 00 85	0 00 85
30	Serrata di Padule	H[1]	294	346,050	28.74	11 78 65	
31	Serrata di Padule	id.	293	104,174	10.50	3 54 82	
32	Serrata di Padule	id.	287 p	217,774	6.27	7 41 74	
33	Serrata di Padule	id.	287 p				
34	Serrata di Padule	id.	287 p				22 75 21
							30 13 63

Visto: *Il Presidente del Consiglio dei Ministri interim Ministro d'Agricoltura Industria e Commercio*
G. ZANARDELLI.

Visto: *Il Ministro delle Finanze*
L. WOLLEMBORG.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Trasferimento di privativa industriale N. 2335.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Système perfectionné d'appareil encreur pour presses à imprimer », originariamente rilasciata al nome del sig. Johnston Joseph Yardley, a Londra, come da attestato delli 6 luglio 1900, n. 54370 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Johnston Foreign Patents Company Limited », a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Londra addì 17 ottobre 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 22 gennaio 1901, al n. 13329, vol. 1094, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 30 gennaio 1901, ore 16.

Roma, il 29 maggio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2344.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procédé et appareil destinés à la production industrielle, au magasinage et au transport de chlore liquide », originariamente rilasciata al nome della Società « Badische Anilin e Soda-Fabrik », a Ludwigshafen s/R (Germania), come da attestato delli 23 luglio 1891, n. 30044 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società Italiana di Elettrochimica « Volta » a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Ludwigshafen, addì 28 maggio 1900, ed a Roma addì 6 giugno detto anno, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 8 giugno 1900, al n. 11979, vol. 158, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 15 febbraio 1901, ore 16,30.

Roma, il 31 maggio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2345.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procédé pour la production d'anhydride sulfurique », originariamente rilasciata al nome della Società « Badische Anilin e Soda-Fabrik », a Ludwigshafen s/R (Germania), come da attestato delli 28 novembre 1898, n. 49186 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società Italiana di Elettrochimica « Volta » a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Ludwigshafen addì 28 maggio 1900, ed a Roma addì 6 giugno 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 8 giugno detto, al n. 11979, vol. 158, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 15 febbraio 1901, ore 16,30.

Roma, il 31 maggio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - Divisione Industria e Commercio - Sezione IV.

ELENCO *degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e Riduzione, rilasciati nel mese di* DICEMBRE *1900.*

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.								
1. Ceschia Giacomo, a Nimis (Udine).	Stantuffo *Ceschia* per irroratrici agricole.	4 sett. 1900	2	»	56865	131	100	12
2. Comes Orazio, a Napoli. (*Prolungamento*).	Moschicida della mosca olearia.	18 id. »	»	5	57011	131	235	29
3. Czermak Victor, a Jenbach.	Processo per la fabbricazione meccanica di falci, falcetti e coltelli da paglia stampati da un pezzo di lastra d'acciaio.	14 agosto »	15	»	56736	130	230	1
4. Deutsch Julius, a Milano.	Processo per la preparazione d'un alimento per bestiame formato di melassa e torba.	18 id. »	6	»	56740	130	213	1
5. Gallarotti Giovanni, a Brescia.	Nuovo tubetto di trasmissione con filtro per pompe irroratrici.	28 id. »	6	»	56776	131	23	9
6. Kuess Victor Joseph, a Tunisi (Africa). (*Importazione*).	Nouvelle méthode d'extraction de l'huile d'olives.	17 sett. »	6	»	56943	131	163	20
7. Origo Curzio, a Taranto.	Salva olive a fornello contro gli insetti nocivi alle olive.	29 id. »	3	»	57168	131	60	9
8. Pennisi Grassi Salvatore e Pennisi Grassi Alessandro, ad Acireale.	Pompa irroratrice automatica *La Trinacria.*	13 id. »	3	»	56984	131	120	17
9. Salesses Edouard Jean, a St. Clar (Francia).	Obturateur buccal pour abreuvage des équidés.	30 agosto »	6	»	56797	131	19	7
10. Spiller Tullo e Azzi Angelo, a Mantova.	Seminatrice *Italia.*	28 id. »	1	»	56807	131	51	9
II. Industrie alimentari ed affini.								
1. Caprara Giuseppe fu Salvatore, a Napoli.	Panificazione integrale *Caprara.*	23 agosto 1900	3	»	56867	131	101	17
2. Delbecchi Ettore, a Torino.	Nuovo apparecchio per la fabbricazione istantanea delle acque di seltz e acque gazzose direttamente nelle sifoidi e nelle bottiglie a pallottola.	19 sett. »	3	»	56990	131	201	22
3. Deycke Georges, a Costantinopoli.	Nouveau procédé de traitement de la viande, du poisson, des organes internes etc. pour extraire de l'albumine et de l'extrait de viande.	10 id. »	1	»	56872	131	105	17

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Numero	Giorno del rilascio
4. Emmerich Rudolf, a Monaco (Baviera).	Procedimento per la conservazione di animali macellati intieri e squartati.	30 dicem. 1899	15	»	54209	131	1	7
5. Friedheim Arnold, a Münder a/D. (Germania).	Procédé pour la conservation du raifort.	27 agosto 1900	1	»	56768	131	6	7
6. Industriëele Maatschappy « Ozon » (Società), all'Aia (Olanda).	Apparecchio per la miscela di liquidi con gas nel quale il gas da mescolarsi agisce come distributore dei liquidi.	15 settem. »	15	»	56916	131	152	20
7. Lanzarini Giuseppe, a Bologna.	Nuovo sistema di confezione dei cotichini da conservarsi in scatole.	7 luglio »	1	»	56397	130	231	4
8. Lavagnino Filippo e G. Massone fu G. (Ditta), a Genova.	Forno trasportabile per pane a gas ed altri combustibili.	31 agosto »	1	»	56811	131	53	9
9. Mantegazza Angelo, a Milano. (*Attestato completivo*).	Macchina per ridurre in fogli, tagliare e piegare in diverse foggie speciali la pasta d'uso alimentare. *Il quale titolo viene così modificato :* « Perfezionamenti alla macchina per tagliare e piegare in diverse foggie speciali la pasta di uso alimentare ».	21 id. »	»	»	56789	131	15	7
10. Stürler de Adriaan Louis, ad Overveen (Olanda).	Processo perfezionato per la conservazione di frutti, vegetali, carni, uova ed altre sostanze soggette a guastarsi.	21 id. »	6	»	56805	131	49	9
III. Arte mineraria e metallurgia.								
1. Armstrong John, a Londra.	Perfectionnements apportés au traitement des métaux volatils.	27 agosto 1900	15	»	56764	130	247	7
2. Pratis Leopoldo Vittorio & Marengo Pietro, a Torino. (*Prolungamento*).	Préparation hygiénique pour étamer, ferblantir et souder tous les métaux.	15 settem. »	»	1	56983	131	207	22
3. Price Benjamin, a Newport (Inghilterra).	Dispositif pour le laminage de tuyaux et autres corps creux.	25 agosto »	1	»	56755	130	244	7
4. Société Anonyme d'Ougrée Marihaye, a Ougrée (Belgio).	Procédé pour couler des tuyaux en fonte ou en acier coulé.	24 settem. »	6	»	57021	131	245	30
5. La stessa.	Procédé pour couler des lingots destinés à la fabrication des tubes.	24 id. »	6	»	57022	131	246	30
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.								
1. Ballié Adolphe, a Basilea (Svizzera).	Système de machine à travail continu pour l'estampage, le gaufrage, l'incrustation et l'ornementation des métaux, des bois, et des matières plastiques.	10 settem. 1900	3	»	56939	131	179	20
2. Bertarelli Alfredo, a Milano.	Système de machine perfectionnée pour la fabrication des tirebouchons, et nouveau mode de construction des tirebouchons qui s'y rattache.	7 id. »	3	»	56925	131	143	18

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Numero	Giorno del rilascio
3. Block Arthur & C.° (Ditta), a Berlino. (*Attestato completivo*).	Enseigne avec lettres échangeables.	22 sett. 1900	»	»	56999	131	223	27
4 Bruzzo Lorenzo, a Genova.	Processo per la fabbricazione delle lamiere sottili direttamente dai lingotti d'acciaio o masselli di ferro in un sol calore senza che questi siano stati previamente ridotti in bidoni o billettes e quindi lasciati raffreddare.	16 id. »	10	»	57366	131	249	30
5. Callaway Hugh, a Guildford (Inghilterra).	Perfectionnements dans les dispositifs de fermeture des extrémités des tubes et autres ouvertures et dans les outils servant à extraire des pièces de ces tubes.	21 id. »	6	»	56978	131	215	23
6. Cammel Charles & C.° (Società), a Sheffield (Inghilterra).	Perfectionnements dans la trempe des plaques de blindage des projectiles et autres objets analogues.	24 agosto »	15	»	56745	130	234	4
7. Düsseldorfer Werkzeugmaschinen Fabrik und Eisengiesserei Habersang & Zinzen, a Düsseldorf (Germania). (*Prolungamento*).	Macchina per forare le flange e simili.	18 id. »	»	1	56712	130	221	1
8. Endruweit Carl, a Berlino. (*Prolungamento*).	Processo per la fabbricazione galvanica di carta metallica in fogli staccati e in rotoli senza fine.	25 sett. »	»	1	57024	131	248	30
9. Expanded Metal Company Limited, a Londra. (*Prolungamento*).	Innovazioni nella fabbricazione di lavori in metallo traforati o a reticolato.	16 agosto »	»	3	56738	130	212	1
10. Gesellschaft für Huberpressung Karlsruhe: C. Huber & C., a Karlsruhe (Germania): (*Prolungamento*).	Procédé et appareil pour façonner, transformer et réunir des corps métalliques creux ou plats.	4 sett. »	»	1	56840	131	72	12
11. Harvey Continental Steel Company Limited, a Londra. (*Prolungamento*).	Perfezionamento nella fabbricazione delle corazze.	18 agosto »	»	3	56741	130	214	1
12. Heer Otto, a Düsseldorf (Germania).	Laminoir suspendu pour le laminage de tuyaux et autres pièces creuses.	24 id. »	6	»	56827	131	66	12
13. Plessis Léon, a Vienne, Isère (Francia).	Machine à trancher le bois.	1° agosto »	6	»	56808	131	52	9
14. Stiefel Friedrich, a Cannstatt (Germania).	Mouvement de filetage utilisable dans les machines à forer.	30 id. »	6	»	56887	131	40	9
15. Webb John Henry, a Cardiff, Galles (Inghilterra). (*Prolungamento*).	Manichi per pialle.	18 sett. »	»	1	56959	131	170	20
V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.								
1. Arpe Gaetano, a Genova.	Doppio rubinetto sistema *Arpe*.	10 sett. 1900	2	»	56898	131	132	17

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
2. Babcock & Wilcox Limited, a Londra. (*Prolungamento*).	Perfezionamenti nei generatori di vapore.	13 sett. 1900	»	9	56906	131	134	17
3. Bagnulo Alberto, a Napoli.	Trasmissore, distributore e collettore meccanico di forze mercè i fluidi.	3 id. »	2	»	56816	131	26	9
4. Begatti Carlo, a Mantova.	Pompa aspirante e premente a diaframma.	22 id. »	3	»	57012	131	236	29
5. Bertuccioli Giovanni, a Roma.	Automotore idraulico.	11 id. »	1	»	56987	131	209	22
6. Caumont Louis, a Luxenil, Haute Sâone (Francia).	Obturateur métallique *Caumont* pour boîtes à etoupes.	24 id. »	6	»	57020	131	244	30
7. Daimler Motoren Gesellschaft, a Cannstatt (Germania).	Procédé de charge pour moteurs à explosion et à combustion.	27 agosto »	6	»	56766	131	4	7
8. Diamanti Sigismondo e Margoni Carlo: il 1° a Milano, il 2° a Budapest.	Frein à liquide.	17 sett. »	1	»	56945	131	165	20
9. Fonty Joseph Pierre & Fonty Alfred Armand, a Champagnole (Jura-Francia). (*Prolungamento*)	Déchargeur de sûreté des grands bois de construction transportés.	17 id. »	3	»	56951	131	169	20
10. Franchetti Alessandro, a Firenze.	Motore a combustione interna a due tempi.	14 agosto »	1	»	56728	130	223	1
11. Goddard Charles Franklin e Wilcox Charles Herbert, Chicago (S. U. d'America).	Perfectionnements aux roues motrices.	18 sett. »	1	»	56956	131	174	20
12. Greco Luigi, a Roma. (*Prolungamento*).	Caldaia ad alta pressione a tubi d'acqua per navi e torpediniere.	18 id. »	3	»	56992	131	218	23
13. Haselwander Friederich August, Mannheim (Germania). (*Attestato completivo*).	Motore a combustione con spostatore.	11 agosto »	»	»	56669	130	241	7
14. Lo stesso. (*Attestato completivo*).	Motore a combustione con spostatore. (*Rivendicazione di priorità dal 30 marzo 1899*).	11 id. »	»	»	56670	130	232	
15. Hein Adolf, a Görlitz (Slesia - Germania).	Dispositif pour le transport automatique de liquides à des distances quelconques.	3 sett. »	6	»	56815	131	57	9
16. Invernizzi Agostino, Milano.	Nuovo sistema di alimentare fischi od altri congegni che producono suoni mediante l'aria compressa.	6 id. »	1	»	56896	131	130	17
17. Jackson Walter, a Whitefield (Inghilterra).	Innovazione nel metodo e nei mezzi per pulire le caldaie ossia per rimuovere le incrostazioni dall'interno dei generatori di vapore.	10 id. »	6	»	56966	131	187	21
18. Linton William, John, a Woodtoch (Canadà).	Perfezionamenti nei compressori d'aria idraulici.	10 id. »	6	»	56988	131	210	22

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
19. Löscher Hermann Franz, a Gera, Reuss (Germania).	Puleggie, cilindri e simili, formati da una striscia continua di carta indurita, arrotolata su se stessa ed apparecchio per la loro fabbricazione.	25 agosto 1900	6	»	56750	130	240	
20. Martel Luigi, a Roma.	Perfezionamenti degli apparecchi per fabbricare il gas per i motori a gas povero.	27 id. »	3	»	56762	130	246	7
21. Miesse J. & C. (Ditta), a Bruxelles.	Générateur anticaléfacteur à vaporisation intensive.	24 id. »	1	»	56747	130	236	4
22. Mond Ludwig, a Winnington Hall, Northwich (Inghilterra). (*Attestato completivo*).	Perfectionnements dans la conversion de l'énergie des combustibles en force motrice au moyen de gazogènes et de moteurs à gas.	25 id. »	»	»	56758	130	220	1
23. Raseh Rudolf, a Ruhort (Germania). (*Prolungamento*).	Pompa a membrana.	10 settem. »	»	1	56875	131	107	17
24. Schwarzenbach Henrich, a Langnau, Albis (Svizzera).	Dispositif de frein pour grandes ensouples.	13 id. »	6	»	57001	131	241	30
25. Spinosa Giuseppe, a Ceglie-Messapica (Lecce).	Tipo di caldaia a vapore tubolare.	8 id. »	1	»	57117	131	178	20
26. Sulzer Fréres, a Winterthur (Svizzera).	Regolatore a palle.	22 agosto »	15	»	56778	131	24	9
27. Westinghouse Brake Company Limited, a Londra.	Perfectionnements aux pompes à air.	7 sett. »	15	»	56859	131	95	12
VI. Strade ferrate e tramvie.								
1. Beer Attilio, a Venezia.	Apparecchio protettore dei treni.	11 sett. 1900	1	»	56920	131	154	20
2. Besozzi Enrico, a Milano.	Congegno atto a produrre l'impronta delle indicazioni relative alla data e ad altri contrassegni, tanto sui biglietti a cartoncino d'ingresso in stazione che sui biglietti in genere d'uso ferroviario e d'uso vario, posti in distribuzione a mezzo di apparecchi automatici.	22 agosto »	3	»	56792	131	46	9
3. Bianchi Guido, a Roma.	Nuovo metodo di segnalazione elettrica per la sicurezza di treni in marcia.	15 sett. »	1	»	56914	131	151	20
4. Ceas Giulio, a Roma.	Trolley per tram o v tture elettriche con filo di ritorno aereo.	4 id. »	12	»	56842	131	74	12
5. Citterio Giuseppe, a Milano.	Apparecchio per arresto di carri ferroviarî.	16 id. »	3	»	56976	131	213	23
6. Coen-Cagli Enrico, a Napoli. (*Prolungamento*).	Apparecchio automatico per segnali sussidiarî acustici sulle strade ferrate.	19 id. »	»	3	56961	131	177	20

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
7. **Farnet Ludovic Augustin, a Montereau (Francia).**	Nouveau système d'assemblage des rails de voies de chemins de fer.	10 sett. 1900	6	»	56870	131	103	17
8. **Froggio Giacinto e Cassitto Umberto, a Napoli.**	Interruttore elettromagnetico per l'alimentazione delle vetture elettriche per tranvie a mezzo di contatti superficiali.	10 id. »	3	»	56934	131	159	20
9. **Korbuly Alexander e Korbuly Karl, a Budapest (Ungheria).**	Disposizione per la sospensione di condotture aeree per linee a trazione elettrica.	22 agosto »	15	»	56793	131	47	9
10. **Naudinat Pierre, a Parigi.**	Eclisse à roulement pour voies de chemins de fer et de tramways.	3 sett. »	1	»	56849	131	78	12
11. **Thomson Houston, Compagnie d'Electricité de la Méditerranée, a Bruxelles.**	Perfectionnements dans les systèmes de traction électrique à contacts superficiels.	18 id. »	6	»	57009	131	234	29
VII. Carrozzeria e veicoli diversi.								
1. **Andersen Anders Christian e Andersen Lauritz Sophus, a Odense (Danimarca).**	Procédé pour maintenir automatiquement à une pression constante l'air de bandages pneumatiques pour roues et appareil s'y rapportant.	19 sett. »	6	»	56963	131	185	21
2. **Antonacci Corrado, a Grosseto.**	Pedivella eccentrica *Antonacci* per velocipedi.	6 agosto »	2	»	56744	130	233	4
3. **Banchieri Luigi, a Milano.**	Copertura pneumatica per ruote di biciclette, automobili e veicoli consimili, ecc.	29 id.	3	»	56834	131	85	12
4. **Gasmotorenfabrik Deutz, a Deutz presso Colonia (Germania).**	Mécanisme d'actionnement pour voitures motrices avec dispositif de changement de marche. (*Rivendicazione di priorità dal 4 dicembre 1899*).	6 sett. »	15	»	56936	131	161	20
5. **Goddard Charles Franklin e Wilcox Charles Herbert, a Chicago (S. U. d'America).**	Roues motrices pour véhicules.	18 id. »	1	»	56955	131	195	21
6. **Goados Mor, a Budapest (Ungheria).**	Perfezionamenti nelle pneumatiche dei bicicli.	24 id. »	1	»	57023	131	247	30
7. **Hennig Rudolf, a Danzica (Germania).**	Mouvement à pédales pour voitures de charges et autres.	28 agosto »	6	»	56817	131	39	9
8. **Lemp Hermann, a Lynn (S. U. d'America).**	Perfezionamenti negli automobili.	28 id. »	6	»	56775	131	44	9
9. **Neumann Wilhelm, a Berlino.**	Automobile a vapori freddi.	3 sett. »	15	»	56823	131	62	12

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
10. Pneumatic Tyre Company Limited, a Dublino (Irlanda). *Prolungamento*).	Innovazioni relative alle ruote dei velocipedi ed altri veicoli.	11 sett. 1900	»	3	56929	131	147	18
11. La stessa.	Innovazioni nei cerchi elastici per ruote di velocipedi ed altri veicoli.	11 id. »	»	3	56930	131	148	18
12. La stessa.	Innovazioni nei cerchi pneumatici.	11 id. »	»	3	56931	131	149	18
13. La stessa.	Innovazioni nei cerchi pneumatici o riferentesi ai medesimi.	11 id. »	»	3	56932	131	150	18
14. Ruini Giovanni & Zucchini Luigi, a Bologna. (*Attestato completivo*).	Cerchio-tubo invulnerabile comprimibile ed elastico, sempre gonfio senza l'uso della pompa ad aria, applicabile alle ruote dei velocipedi, automobili e qualsiasi altra specie di vetture.	27 agosto »	»	»	56771	131	9	7
15. Wiesener Philip, Hosbach Alfons, il 1° ad Alfeld, il 2° a Hildebrands-Lausen (Germania).	Roue élastique pour velocipèdes, automobiles et véhicules de route de toute espèce.	27 id. »	1	»	56769	131	7	7
16. Zürcher & Hüber (Ditta), a Zurigo (Svizzera).	Commande pour véhiculas automobiles.	20 id. »	6	»	56788	131	14	7
VIII. Navigazione, pesca ed aeronautica.								
1. Angevine Zenus C., a Los-Angeles (California).	Appareil de sauvetage.	24 agosto 1900	1	»	56785	131	11	7
2. Cecchi Luigi, a Genova. (*Prolungamento*).	Apparecchio atto a sollevare pesi dal fondo dei mari, laghi ed altri serbatoi d'acqua.	11. sett. »	»	1	56882	131	113	17
3. Ducasson Paul, a Parigi.	Propulseur universel amovible.	14 id. »	6	»	56909	131	137	17
4. Gallini Gio. Battista, a Lovere (Bergamo).	Natante con ruote a casse pneumatiche fendenti verticalmente l'acqua.	14 id. »	3	»	56952	131	173	20
5. Gasparini Francesco Marino fu Eugenio, a Venezia.	Processo per evitare le rotture degli assi porta elica nelle macchine navali.	17 agosto »	3	»	56715	131	2	7
6. Hoffmann (von) August, a Monaco di Baviera.	Bateau plongeur pour l'exécution de travaux sous-marins avec dispositif pour permettre sa rotation lorsqu'il il est ancré.	21 id. »	15	»	56804	131	50	9
7. Marchand Bey Edmond Emile, a Chalon (Francia).	Propulseur centrifuge hydraulique à changement de marche pour bateaux.	10 sett. »	6	»	56869	131	102	17
8. Montaudon Gustave, a Neuilly s/Seine (Francia).	Propulseur à air comprimé.	15 id. »	6	»	56911	131	139	17
9. Stanley Charles, a San Francisco, California (S. U. d'America).	Perfezionamenti nelle navi aeree.	14 id. »	6	»	57002	131	225	27

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni: della privativa principale	DURATA anni: del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato: Volume	Attestato: Numero	Giorno del rilascio
10. Thomson William, a Glasgow (Inghilterra). (*Prolungamento*).	Perfectionnements dans les boussoles marines.	27 agosto 1900	»	3	56795	131	25	9
11. Zarling Heinrich e Isschick Theodor, a Riga (Russia).	Nuovo corpo di nave.	30 id. »	6	»	56886	131	123	17
IX. Elettrotecnica.								
1. Actiengesellschaft Brown, Boveri & C.ie, a Baden (Svizzera).	Bobina con doppio collettore per dinamo a corrente continua.	12 sett. 1900	6	»	56967	131	188	21
2. Bull Anders, a Colonia (Germania).	Procédé pour la transmission simultanée de plusieurs télégrammes par un fil de ligne unique ou par les appareils télégraphiques voisins à étincelles.	27 agosto »	6	»	56832	131	70	12
3. Cauderay Julius, a Losanna (Svizzera).	Interrupteur régulateur automatique pour circuits électriques.	3 sett. »	6	»	56824	131	63	12
4. Celestre Ippolito, a Siracusa.	Accumulateurs pour automobiles.	15 ottobre »	3	»	57287	131	192	21
5. Contal Camille e Gasnier Paul, il 1° a Levallois-Perret, il 2° a Parigi. (*Importazione*).	Perfectionnements aux machines dynamo-électriques.	11 sett. »	1	»	56884	131	115	17
6. Dick John Reid, a Brighton (Inghilterra).	Metodo ed apparecchio per inserire misuratori elettrici in circuiti a tre fili.	16 id. »	15	»	56924	131	157	20
7. Felsing Conrad jun., a Berlino.	Machine à enrouler.	20 agosto »	3	»	56718	131	231	29
8. Gentzsch Adolf, a Vienna. (*Prolungamento*).	Nuova sostanza per iscopi elettrici formata da materie resinose fossili e relativo processo di fabbricazione.	12 settem. »	»	8	56970	131	194	21
9. Lo stesso. (*Prolungamento*).	Olii condensati a scopo di isolamento e processo per la fabbricazione.	12 id. »	»	8	56971	131	197	21
10. Guarini-Foresio Emilio, a Liegi (Belgio). (*Prolungamento*).	Transmission de l'énergie électrique par un fil et sans fil par l'éther.	22 id. »	»	2	56998	131	222	27
11. Heilmann Jean Jacques, a Parigi.	Mode de fabrication des électrodes d'accumulateurs.	27 agosto »	1	»	56772	131	34	9
12. Helios Elektricitäts Aktiengesellschaft, a Colonia.	Transformateur pour courants alternatifs polyphasés.	1 sett. »	6	»	56809	131	37	9
13. Kandò (von) Koloman, a Budapest.	Perfectionnements aux appareils à contacts électriques.	21 agosto »	15	»	56790	131	16	7
14. Lorain Pierre Adolph, a Parigi.	Système de supports tubulaires pour lignes électriques.	23 id. »	15	»	56779	131	45	9

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
15. Lorwa Jean, a Schaerbeck (Belgio).	Perfectionnements àux compteurs électriques.	14 sett. 1900	6	»	56908	131	136	17
16. Marzi Gio. Batta, a Roma. *(Prolungamento).*	Nuovo sistema di conduttura elettrica per trazione ferroviaria e tramviaria ad aderenza magnetica e comunicazione elettrodinamica continua con spoletta o trolley interrato.	17 id. »	»	12	57014	131	237	29
17. Lo stesso. *(Attestato completivo).*	Nuovo sistema di conduttura elettrica per trazione ferroviaria e tramviaria ad aderenza magnetica e comunicazione elettrodinamica continua con spoletta o trolley interrato.	21 id. »	»	»	57015	131	238	29
18. Mugnai Lando, a Milano.	Rinnovazione negli apparecchi indicatori per stazioni elettriche.	29 agosto »	3	»	56835	131	86	12
19. Pagni-Torelli Guido, a Firenze. *(Prolungamento).*	Pila *Costanza* per produzione di luce elettrica.	13 sett. »	»	1	56960	131	176	20
20. Petrò Cesare della Ditta Christillin & Petrò, ad Ivrea.	Perfezionamenti nei ganci porta isolatori per condutture elettriche.	21 agosto »	3	»	56777	130	10	7
21. Raphael Max ed Elias Leopold, a Breslavia (Germania).	Processo di fabbricazione di un materiale isolante, rispettivamente per guarnizioni stagne.	15 sett. »	6	»	56912	131	140	17
22. Saldaña ing. Felipe, a Parigi.	Système de freinage des compteurs électriques.	16 agosto »	15	»	56739	130	242	7
23. Siemens & Halske Aktien Gesellschaft, a Berlino.	Récepteur pour la télégraphie rapide automatique.	14 sett. »	15	»	56981	131	205	22
24. Société Anonyme pour la transmission de la force par l'electricité, a Parigi. *(Prolungamento).*	Perfectionnements aux machines dynamo-électriques à courant alternatif monophasé en vue de leur fonctionnement comme moteurs asynchrones.	20 agosto »	»	9	56743	130	216	1
25. Thomson Houston Compagnie d'Electricité de la Mediterranée, a Bruxelles.	Perfectionnements aux alternateurs compounds.	18 sett. »	6	»	57008	131	233	29
26. Urbini ing. Leone, a Venezia.	Trasmettitore e ricevitore elettrico accoppiati.	31 agosto »	2	»	56825	131	64	12
27. Von Kandò Coloman, a Budapest. *(Attestato completivo).*	Reostato a liquido azionato mediante aria compressa.	3 sett. »	»	»	56892	131	128	17
X. Meccanica minuta e di precisione.								
1 Barr Archibald & Stroud William, a Glasgow. (Inghilterra). *(Prolungamento).*	Perfectionnements dans les appareils chercheurs de distances.	27 agosto 1900	»	3	56794	131	18	7
2. Baumer Moriz, a Norimberga. (Germania).	Congegno per rilevare e marcare senza calcoli diversi punti di un terreno e la loro distanza.	30 id. »	1	»	56796	131	48	9

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
3. D'Arlincourt Adrien, Louis, Augustin, Charles etc., a Parigi.	Dispositif pour commander la sonnerie des heures applicable à des horloges et pendules de tous genres. (*Rivendicazione di priorità dall'8 marzo 1900*).	30 agosto 1900	6	»	56799	131	30	9
4. Franc Albéric e Voland Francisque, il 1e a Sanary (Varo) il 2o a Lione (Francia).	Système de machine pour l'assurance, la recommandation et l'affranchissement automatique des lettres.	14 sett. »	6	»	57003	131	226	27
5. Gatti Agostino, a Riva Ligure (Porto Maurizio).	Nuovo telemetro *Gatti Agostino*.	24 agosto »	1	»	56773	131	42	9
6. Guerra Elena, a Lucca. (*Prolungamento*).	Oroscopio universale.	19 sett. »	»	1	57000	131	224	27
7. Kleinberg Wilhelm Hechter Josef e Rosenmann Bernhard, a Cracovia, Gallizia. (Austria).	Machine à coudre dans la quelle le fil inférieur est pris directement de la pelote de fil.	11 id. »	1	»	56917	131	141	18
8. Martin Albert, a Parigi. (*Prolungamento*).	Brosseur mécanique pour chaussures avec mise en marche automatique par déclanchement monétaire.	3 id. »	»	1	56812	131	54	9
9. Nähmaschinen und Fahrräder-Fabrik Bernhard Stoewer Actien Gesellschaft, a Stettino (Germania).	Perfectionnements pour les caisses enregistreuses.	14 id. »	5	»	56973	131	212	23
10. Pagliej Pasquale, Mauri Achille e Serafini Ludovico, a Roma.	Nuovo Grafonografo *Pagliei*.	15 id. »	1	»	57013	131	230	27
XI. Armi e materiali da guerra e da caccia.								
1. Borchardt Hugo, a Berlino. (*Prolungamento*).	Pistolet à répétition activé par le recul.	4 sett. 1900	»	1	56841	131	73	12
2. Dall'Olmo Giuseppe di Gaetano, a Villaverla (Vincenza).	Cannone grandinifugo *Villaverla*.	26 luglio »	3	»	56529	131	41	9
3. Dorella Napoleone, a Padova.	Cannone grandinifugo L'*Ideale*.	28 agosto »	3	»	56806	131	83	12
4. Enrico Michele, a Porto Maurizio.	Borraccia L'*economica*.	18 sett. »	2	»	56994	131	191	21
5. Fossati Benedetto, a Sampierdarena (Genova).	Cannone grandinifugo a retrocarica protetto.	10 id. »	1	»	56928	131	146	18
6. Greinitz Neffen Carl (Ditta), a Graz (Austria).	Perfectionnements apportés aux canons employés pour modifier l'état atmosphérique.	28 id.	1	»	57192	130	249	7
7. Hotchkiss Ordnance Company Limited, a Londra.	Système de canon semiautomatique.	15 id. »	6	»	57005	131	228	27

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
8. Krupp Friedr. (Ditta), a Essen s[R (Germania) (*Attestato completivo*).	Réfouloir téléscopique pour canon.	22 agosto 1900	»	»	56750	130	239	4
9. La stessa.	Mécanisme de fermeture à coin horinzontal s'ouvrant automatiquement pour pièces d'artillerie avec recul de la bouche à feu.	22 id. »	15	1	56749	130	238	4
10. Lizioli Luigi, a Cassano d'Adda (Milano).	Apparecchio per adattare al nuovo metodo di sparo, detto a tiro ampliato, i cannoni grandifughi in genere.	1 sett. »	1	»	56836	131	87	12
11. Panzacchi Edmondo, a Sampierdarena.	Cannone grandifugo a culatta fissa e canna mobile cerchiato.	18 id. »	1	»	56991	131	217	23
12. Piloni Antonio, a Lecco.	Nuovo apparecchio speciale senza fuga di gas per cartuccie centrali da caccia e tiro.	22 id. »	3	»	57031	130	248	7
13. Sir W. G. Armstrong Mitchell & C. Lint (Ditta), a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra). (*Prolungamento*).	Elévateur à poudre.	24 id. »	»	9	57016	131	239	29
14. La stessa.	Tube d'exercice pour pièces d'artillerie.	24 id. »	»	9	57017	131	240	29
15. La stessa.	Perfectionnements dans les appareils de chargement des gros canons.	24 id. »	»	9	57018	131	242	3
16. Tua Giacinto, a Torino.	Nouvelle douille à canon changeable pour les armes à feu.	5 id. »	3	»	56864	131	99	12
17. Waffenfabrik Mauser, ad Oberndorf s[Neckar (Germania)(*Prolungamento*).	Paquet de cartouches pour le magasin des fusils à charger par la culasse.	4 id. »	»	1	56838	131	89	12
18. La stessa. (*Prolungamento*).	Disposition de magasin pour armes à obturateur cylindrique.	4 id. »	1	»	56839	131	71	12
XII. Apparecchi d'igiene e di salvataggio.								
1. Avezard Auguste e Clere Jules, a Parigi.	Appareil filtreur. (*Rivendicazione di priorità del 3 marzo 1900*).	3 sett. 1900	6	»	56891	131	127	17
3. Freuler Kaspar, a Zurigo (Svizzera). (*Attestato completivo*).	Portantina o barella ripiegabile.	23 agosto »	»	»	56733	130	228	1
3. Geneste Herscher & C. (Società), a Parigi. (*Prolungamento*).	Perfectionnements apportés à la construction des appareils à désinfection par la vapeur sous pression.	10 sett. »	»	9	56871	131	104	17
4. Gronwald Hugo, a Berlino.	Metodo e disposizione per prevenire e per estinguere eventuali incendî sul carico delle navi.	14 agosto »	6	»	56731	130	226	1
5. Lochmann Ernst Georg, a Lipsia Gohlis (Germania).	Doccia da naso.	11 sett. »	6	»	56883	131	114	17

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Numero	Giorno del rilascio
6. Polignani Luigi, a Napoli. (*Prolungamento*).	Sterilizzatrice elettrica per chirurgia e termostato elettrico per batteriologia, incubazione, inclusione, per essiccamento e prosciugamento di prodotti varî.	14 sett. 1900	»	2	56986	131	208	22
7. Prat Augustin, a Lione.	Appareil à projecter l'air sous pression à haute température.	31 agosto »	6	»	56854	131	91	12
8. Wallach Martin Nachfolger (Ditta), a Cassel (Germania).	Compte-gouttes antiseptique caractérisé par la combinaison d'un bouchon à tête creuse, pouvant servir en même temps d'appareil d'aspiration et de refoulement, ainsi que de fermeture aux flacon avec une pipette à élargissement inférieur en forme d'olive.	11 sett. »	1	»	56879	131	110	17
XIII. Costruzioni civili, stradali, opere idrauliche ed apparecchi relativi.								
1. Breuer & Schmitz (Ditta), a Wald presso Solingen (Germania) (*Prolungamento*).	Metodo perfezionato per mettere i bottoni sui gangheri delle porte.	6 sett. 1900	»	5	56851	131	79	12
2. Giulietti Enrico fu Giovanni, a a Milano.	Quadruplo palcoscenico mobile.	24 agosto »	1	»	56761	131	211	23
3. Hetzer Otto, a Weimar (Germania). (*Prolungamento*).	Travicello cavo in legno per pavimenti con circolazione d'aria.	11 sett. »	»	1	56933	131	158	20
4. Metz Arthur, a Parigi.	Système de pavage.	17 id. »	15	»	57007	131	232	29
5. Schmidt Reinhold, a Napoli.	Contatore ad acqua.	24 agosto »	3	»	56746	130	235	4
6. Société d'Entreprise générale de distributions et de concessions d'eau, de gaz et de travaux publics, a Parigi.	Système de compteur à eau (*Rivendicazione di priorità dal 5 marzo 1900*).	3 sett. »	6	»	56935	131	160	20
7. Vereinigte Maschinenfabrik Augsburg und Maschinenbau Gesellschaft Nürnberg A. G., a Norimberga (Germania).	Diga con barraggio mobile.	18 id. »	6	»	56989	131	216	23
8. Wayss G. A. & C. (Ditta) ed il sig. Kurka Richard, a Vienna. (*Prolungamento*).	Nuovo filtro in grande per opere idrauliche.	5 id. »	»	12	56847	131	77	12
9. Wolski Waclaw, a Schodnica (Gallizia).	Appareil à forer à de grandes profondeurs.	25 agosto »	6	»	56828	131	67	12
XIV. Materiali laterizi, calce, cementi ed altri materiali da costruzione.								
1. Cancalon François, a Roanne (Francia). (*Attestato completivo*).	Briques en terre cuite ou autre matière dites « briques plafonds », destinées à remplacer les plafonds en lattes de bois et pouvant recevoir l'enduit en plâtre constituant la partie apparente des plafonds.	25 id. »	»	»	56753	130	217	1

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
2. Deutsche Kunstsandsteinwerke Patent Kleber Aktiengesellschaft, a Berlino. (*Prolungamento*).	Processo perfezionato per fabbricare laterizi ecc. di silicati di calce.	28 agosto 1900	»	1	56774	131	43	9
3. Donia Nicolò & C.i, a Messina	Fabbricazione di mattoni leggieri per costruzione, denominati mattoni *Donia*.	11 ottobre »	3	»	57284	130	250	7
4. Frazzi Francesco, a Cremona.	Canali speciali *Frazzi* in terra cotta ad uno o più scompartimenti fabbricati in un sol pezzo a coperchio staccabile ed a battuta sui lembi laterali.	16 sett. »	3	»	56940	131	180	20
5. Friedinger Ignaz, a Oberthal presso Linz (Austria).	Tassello di legno.	16 id. »	6	»	57006	131	229	27
6. Matthes E. & Weber (Ditta), a Duisburg (Germania). (*Prolungamento*).	Processo per la fabbricazione di corpi porosi in cemento.	12 id. »	»	2	56972	131	198	21
7. Poppe Oscar, a Rixdorf (Germania).	Procédé de fabrication de linoléum à effets madrés.	13 id. »	6	»	56904	131	119	17
8. Lo stesso.	Procédé de fabrication de linoléum à mosaïques.	3 id. »	6	»	56905	131	133	17
9. Stabilimento Gabellini di Carlo Gabellini e C., a Roma.	Pareti sottili cementizie atte per resistere a notevoli sforzi di tensione e loro uso per costruire recipienti, condotture e simili in cemento armato.	18 id. »	5	»	56958	131	175	20
10. Trevisan Pietro, a Roma.	Nuovo sistema di tegole marsigliesi con fondo di vetro.	19 id. »	1	»	56962	131	181	21
11. Wernicke Paul, ad Eilenburg (Germania).	Metodo ed apparecchio per il riempimento degli stampi col materiale che deve essere modellato per pressione.	5 id. »	1	»	56846	131	76	12
XV. Ceramica e vetraria.								
. . . .	. . . .	. . . .	..	..	..	..	..	.
XVI. Illuminazione e industrie relative.								
1. Ageron Jules Albert, Baumes Charles, Delcourt Emile, a Parigi.	Procédé et appareil pour la production d'un nouveau gaz pouvant servir pour l'éclairage et le chauffage ou comme fluide moteur.	21 sett. 1900	6	»	56977	131	214	23
2. Allgemeine Electricitäts Gesellschaft, a Berlino.	Modo di inserzione per lampade *Nernst* e lampade a vuoto.	20 agosto »	15	»	56787	131	13	7
3. Bohr Johann, a Vienna.	Regolatore automatico del deflusso di una corrente di gas.	28 id. »	6	»	56833	131	84	12
4. Bonnet Jean Edouard, a Parigi.	Nouveau système de guidage des cloches de gazomètre.	28 giugno »	15	»	56311	131	31	9
5. Conterno Luigi (Ditta), a Torino (*Prolungamento*).	Congogno meccanico con o senza trafile cilindriche multiple e riscaldate per la fabbricazione delle candele, ceri, torcie, ecc.	1 sett. »	»	3	56856	131	93	12

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
6. Electric Lighting Boards Limited, a Londra.	Perfectionnements apportés aux conducteurs et aux contacts des lampes élect iques à incandescence.	1 sett. 1900	15	»	56863	131	98	12
7. Garuti & Pompili (Ditta), a Napoli. (*Prolungamento*).	Luce ossidrica ottenuta con i congegni sistema *P. Garuti.*	17 id. »	»	3	56950	131	168	20
8. Gavirati Romeo, a Milano.	Generatore per gas acetilene con cassette in serie a chiusura ermetica funzionante alternativamente per mezzo automatico.	1 id. »	1	»	56837	131	88	12
9. Gesellschaft für Gas-Spar Apparate m. b. H., a Berlino (*Prolungamento*).	Régulateur de pression du gas.	12 id. »	»	1	56968	131	189	21
10. La stessa. (*Prolungamento*).	Becco ad incandescenza a gas con vite regolatrice per la quantità di gas che deve affluire.	12 id. »	»	1	56969	131	190	21
11. Lion Gaston, a Parigi.	Perfectionnements aux lampes à manchon incandescent par gazéification de liquides combustibles.	25 agosto »	6	»	56830	131	182	21
12. Lothammer François Josué, a Parigi.	Appareil perfectionné pour la production à froid d'air carburé dit « Gazéificateur industriel et domestique ».	11 sett. »	6	»	56881	131	112	17
13. Margio Francesco, a Caltagirone (Catania).	Gazogeno ad acetilene, sistema *Francesco Margio.*	11 id. »	3	»	56919	131	153	20
14. Mond Ludwig, a Winnington (Inghilterra).	Perfezionamenti nei modi di ottenere gas combustibili ricchi d'idrogeno e per raccogliere i prodotti secondari in appositi apparecchi.	25 agosto »	10	»	56757	130	219	1
15. Orlandi Attilio e Penne Gio Batta, al Cairo (Egitto).	Aereo-carburatore par carburare l'aria atmosferica mediante petroli ad uso d'illuminazione e riscaldamento	25 id. »	15	»	56759	130	245	7
16. Pärli & Brunschwyler (Ditta), a Biel (Svizzera).	Apparecchio manovrabile a mano per acetilene.	1 sett. »	1	»	56889	131	125	17
17. Purgotti Attilio e Purgotti Luigi, a Perugia.	Nuovo processo per rendere più facilmente accensibili su tutte le superficie e specialmente su tutte le stoffe, le paste per fiammiferi igienici a base di derivati dell'acido rodancromoammonico e le paste a base dei derivati solforati del cianogeno.	17 id. »	1	»	56949	131	172	20
18. Roversi Giuliano, a Bologna (*Attestato completivo*).	Lillipuziano *Roversi*, generatore-gasometro-depuratore portatile e semi-portatile per la produzione continua ed a volontà intermittente in piccole od in grandi proporzioni del gas acetilene ricavato dai carburi ed applicato contemporaneamente alle lampade ed ai fornelli.	11 id. »	»	»	56918	131	202	22
19. Thayer Russel, a Filadelfia (S. U. d'America).	Lampe brûlant les hydrocarbures à l'état gazeux.	29 agosto »	6	»	56781	131	181	21
20. Toerring Christian J., a Filadelfia (S. U. d'America).	Lampada etettrica ad arco.	25 id. »	6	»	56829	131	68	12

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi frigorifici.								
1. Aktiengesellschaft für Trebertrocknung, a Cassel (Germania). (*Prolungamento*).	Nouveau procédé de fabrication de produits réfractaires destinés à la confection de fours de fusion électriques et autres.	7 sett. 1900	»	1	56861	131	121	17
2. Bellinguori Romualdo e Rossi Pasquale, a Monte S. Angelo (Foggia).	Produzione dell'ossido di carbonio per motori a gas mediante l'uso del carbone vegetale.	18 id. »	1	»	57223	131	90	12
3. Chavarria Contardo Ramon, a Sèvres (Francia).	Four électrique continu, électro autonome, à sole et à cuve, à poitrine fermée à usure totale des électrodes et à résistance constante.	18 agosto »	6	»	56786	131	12	7
4. Delin Georges, a Bruxelles.	Appareil de chauffage intense par le gaz avec accumulateur récuperateur de chaleur.	24 id. »	6	»	56789	131	29	9
5. Dertz Gerhard, a Cassel (Germania).	Système de foyer fumivore.	17 sett. »	6	»	56948	131	171	20
6. Geist Ernst, a Samaden (Svizzera).	Arrangement pour nettoyer et combustioner la fumée, etc., à l'aide d'eau sous pression de vapeur.	27 agosto »	1	»	56765	131	3	7
7. Gesellschaft für Linde's Eismaschinen, a Wiesbaden (Germania) (*Prolungamento*).	Nouvel appareil d'évaporation et de transmission directe de la chaleur entre un liquide et un gaz.	14 sett. »	»	1	56974	131	199	21
8. Kestner Paul, a Lilla (Francia).	Nouveau système d'humidification des salles de filature et de tissage.	15 id. »	6	»	56910	131	138	17
9. Main François Edouard e Main Louis Eugène, a Cerdon (Francia).	Brûleur de pétrole lourd.	5 id. »	6	»	56845	131	75	12
10. Ott Georges, a Parigi.	Nouvel appareil de fusion à haute température pour dentistes, orfèvres, etc.	29 agosto »	15	»	56783	131	28	9
11. Saccardo Marco, a Mantova. (*Prolungamento*).	Perfezionamento nel dispositivo di ventilazione artificiale delle gallerie durante la loro costruzione.	24 sett. »	»	8	57019	131	243	30
12. Schill & Seilacher, a Stuttgart (Germania).	Apparecchio per congelare rapidamente gelatina, colla, ecc.	22 id. »	1	»	56995	131	220	23
13. Société Électrométallurgique Française, a Froges (Francia).	Perfectionnements aux fours électriques en vue d'obtenir des métaux doux et autres matières qu'il faut soustraire au carbone d'électrodes.	15 id. »	15	»	57004	131	227	27
14. Tucker Alexander Edwin, a Birmingham (Inghilterra).	Perfezionamenti nella manifattura dei combustibili artificiali.	10 id. »	6	»	56874	131	106	17
XVIII. Mobilio, materiali ed arredi per abitazioni e locali pubblici.								
1. Aktiengesellschaft, für Glasindustrie vorm. Friedr. Siemens, a Dresda.	Nouveau dispositif de fermeture de couvercle à levier pour récipients destiné plus particulièrement aux bouchage de bouteilles.	3 sett. »	6	»	56893	131	129	17

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni: della privativa principale	DURATA anni: del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato: Volume	Attestato: Numero	Giorno del rilascio
2. Berlai Pietro, a Padova.	Giostra di novità denominata « Emisfero oscillante ».	1 luglio 1900	3	»	56445	131	32	9
3. Breiter Alphons, a Brockendorf (Germania).	Cartelle per collezione di documenti con fogli intercalari sciolti provvisti di indici laterali per le indicazioni della rubrica.	6 agosto »	1	»	56599	131	33	9
4. Crichton Hugh, a Liverpool (Inghilterra).	Siège à fond mobile.	31 id. »	6	»	56801	131	36	9
5. Ferras Claudius, a Lione (Francia).	Serrure de sûreté à avertisseur électrique.	11 sett. »	1	»	56880	131	111	17
6. Greco Giuseppe, a Cagliari.	Tostino trasparente per la torrefazione del caffè e la condensazione dell'aroma.	8 agosto »	2	»	56650	131	193	21
7. Krause Luise, a Berlino.	Quaderno per scrivervi note musicali.	4 sett. »	6	»	56922	131	156	20
8. Kunze Robert Emile, a Chemnitz (Germania).	Nouveau pupitre ajustable et repliable.	28 agosto »	3	»	56819	131	58	9
9. Morat Jean, a Lione (Francia).	Appareil destiné à développer les forces et l'agilité des doigts annulaires (4mes doigts) dans l'étude du piano.	12 sett. »	6	»	56989	131	204	22
10 Raveri Giuseppe a Torino. (*Prolungamento*).	Arnesi da cucina in alluminio fuso, battuto e cilindrato sul tornio.	1 id. »	»	3	56857	131	94	12
11. Stein Adolf, a Düsseldorf (Germania).	Dispositif pour le remplissage automatique des bouteilles avec des liquides renfermant de l'acide carbonique.	14 id. »	6	»	56907	131	135	17
12. Venditti Aniceto, a Roma.	Cassetta meccanica d' impostazione sistema *Venditti*.	30 agosto »	3	»	56798	131	20	7
13. Westfälische Metall Industrie Actiengesellschaft, a Lippstad (Germania).	Engin pour exercer et fortifier les muscles.	10 sett. »	6	»	56965	131	186	21
XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari								
1. Braunschild Julius & Kirchhöfer Julius, a Monaco (Baviera). (*Prolungamento*).	Becco per incandescenza a petrolio.	5 sett. 1900	»	6	56948	131	183	21
2. David Henri, a Parigi. (*Prolungamento*).	Machine à mercériser les écheveaux avec aspiration à travers les fils, des liquides de mercérisation.	21 id. »	»	6	56979	131	203	22
3. Diederichs Louis Victor, a Jallien (Francia).	Procédé de préparation de la soie et tous produits textiles.	22 id. »	6	»	56997	131	221	27
4. Formento Pompeo, a Macherio (Monza). (*Attestato completivo*).	Meccanismo pel cambiamento delle navette nei telai meccanici a cassette montanti.	19 agosto »	»	»	56742	130	215	1

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Numero	Giorno del rilascio
5. Goss Albert, a Lakeview (S. U. d'America). (*Attestato completivo*).	Machine à tortiller.	18 agosto 1900	»	»	56760	131	22	9
6. Hartmann & C. (Società), a Metzingen (Germania). (*Prolungamento*).	Nouveau procédé et appareil pour traiter des fibres textiles par les liquides et vapeurs.	16 id. »	»	1	56737	130	211	1
7. Leignel Victorien, a Ronchin, Nord (France).	Machine à encarter les fils « *La rapide* ».	9 sett. »	1	»	56813	131	55	9
8. Maini Antonio fu Paolo, a Galliera (Bologna).	Dicanapulatrice meccanica.	14 id. »	3	»	56921	131	155	20
9. Maschinenfabrik Rüti vorm. Caspar Honnegger (Società), a Rüti (Svizzera).	Dispositif pour couper les extrémités des duites en fils de trame dans les métiers à tisser pourvus d'un dispositif d'attouchement pour les cannettes.	10 id. »	6	»	56873	131	122	17
10. Petit Nicolas Alexandre Arthur, a Parigi.	Nouvelle soie artificielle.	3 id. »	1	»	56814	131	56	9
11. Prante Otto & Schmidt August, a Barmen (Germania). (*Prolungamento*).	Apparecchio per fissare i fusetti nei punti di incrocio delle curve direttrici nelle intrecciatrici a fuselli.	7 id. »	»	6	56860	131	96	12
12. Royal Plaiter Cy Lit1, a New-Orleans (S. U. d'America).	Perfectionnements dans les machines à plisser.	6 id. »	6	»	56923	131	142	18
13. Stiehle Guido, a Seltmanns (Baviera).	13. Pot ou lanterne de filature.	29 agosto »	1	»	56885	131	116	17
14. Weisbach C. H. (Ditta), a Chemnitz (Germania).	Macchina per la tensione del tessuto con campo di restringimento lavorante con pinzette di contatto.	27 id. »	15	»	56767	131	5	7
15. Welter Emil, a Mülhausen (Germania).	Appareil pour le traitement des lés de tissus et autres matières analogues.	3 sett. »	15	»	56821	131	59	9
XX. Vestiario, oggetti d'uso personale e macchine per la loro fabbricazione.								
1. Anton Adolf, a Monaco (Baviera).	Chaussures avec dispositif de ventilation.	24 agosto »	6	»	56748	130	237	4
2. Castioni Fratelli (Ditta), a Monza. (*Attestato completivo*).	Ripari per cappelli servibili per l'imballaggio dei medesimi.	14 id. »	»	»	56734	130	229	1
3. Dal Fiume Pietro, a Milano.	Metodo di fabbricazione dei gambi di stoffa per fiori artificiali.	10 sett. »	3	»	56927	131	145	18
4. Langnickel Agnese, a Berlino.	Porte-jupon ou bretelles pour dames, jeunes filles et enfants.	17 id. »	1	»	56947	131	167	20

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Numero	Giorno del rilascio
5. Margaine Lacroix Jeanne, a Parigi.	Combinaison nouvelle de laçage et d'agrafage pour corsages, brassières, corsets, robes et manteaux et tous vêtements susceptibles d'être agrafés et lacés.	7 sett. 1900	6	»	56926	131	144	18
6. Radice Charles Albert, a Londra.	Innovazioni nella o riferentisi alla fabbricazione di articoli usati quali mezzi di protezione contro i raggi del sole o contro il calore, quali cappelli, tende, ombrelli ecc.	24 agosto »	6	»	56826	131	65	12
7. Revel F. Père & Fils (Ditta), a Lione (Francia).	Perfectionnements aux parapluies, ombrelles et encas.	14 sett. »	6	»	56982	131	206	22
8. Scheinwechsler Benno, a Berlino.	Baule spostabile a cannocchiale.	15 id. »	1	»	56913	131	124	17
XXI. Pelli e cuoi.								
. . . .	. . . .	. . . .	. . .	. . .	. . .	. . .	. . .	. .
XXII. Industria della carta.								
1. Bunt & Luxuspapier fabrik Goldbach (Ditta), a Dresda (Germania).	Cylindres en métal à surface matée pour calandres.	6 sett. 1900	6	»	56902	131	117	17
2. Capello Giuseppe, a Vinadio (Cuneo). (*Prolungamento*).	Scatola per fiammiferi o per cerini a contenuto osservabile prima della lacerazione (o distacco) della marca da bollo delle Regie Gabelle.	31 agosto »	»	3	56355	131	92	12
3. Lehmann Ernst, a Heidenau (Sassonia).	Apparecchio per colorire la carta da una sola parte nelle macchine da carta a maglie lunghe.	10 sett. »	6	»	55878	131	109	17
4. Rispoli Policarpo, a Chieti.	Foglio di carta per corrispondenza con lembi incollati per la chiusura *P. Rispoli.*	31 ottobre »	3	»	57484	131	250	30
5. Sanna Max, a Podol (Austria).	Strumento a mano per determinare la velocità del percorso della carta.	10 sett. »	3	»	56877	131	108	17
6. Voss Ludwig, ad Hannover (Germania).	Copertura colorata per quaderni scolastici o altri con spazio non colorato o colorato diversamente per scrivervi il titolo ed il nome.	25 agosto »	1	»	56754	130	243	7
7. Weeks Frank Wing, a Chicago (S. U. d'America).	Perfectionnements aux machines pour enduire le papier de carbone.	17 sett. »	1	»	56944	131	164	20
8. Wittstock Fritz, a Berlino.	Perfezionamento nella fabbricazione della carta variopinta o marmorizzata.	3 id.	1	»	55822	131	61	12
XXIII. Industrie ed arti grafiche.								
1. Casanova Arnaldo, a Torino.	« Elettro galvanografia » nuovo procedimento rapido per l'incisione su metalli e loro successiva decorazione.	14 agosto 1900	3	»	56729	130	224	1

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
1. Converse Francis Bartlett, a Louisville (S. U. d'America).	Système perfectionné de machine à distribuer les caractères d'imprimerie.	1 sett. 1900	6	»	55810	131	38	9
3. Davidson William Norman Lascelles, a Southwick (Inghilterra) (*Prolungamento*).	Perfectionnements dans la photographie en couleurs.	14 id. »	»	1	56975	131	200	21
4. Gogneau Étienne, a Villefranche (Francia).	Machine à border les lettres-deuil, cartes, enveloppes, etc.	16 agosto »	6	»	56730	130	225	1
5. Schaetzke Felix, a Bochum (Germania). (*Prolungamento*).	Laboratorio fotografico trasportabile.	19 sett. »	»	1	56993	131	219	23
6. Viganò Edoardo, a Milano.	Perfezionamenti nelle macchine fotografiche specialmente applicabili a quelle portatili per pose e istantanee.	27 agosto »	3	»	56831	131	69	12
XXIV. Industrie artistiche.								
1. Indelicato Salvatore, a Catania.	Applicazione della celluloide in sostituzione della madreperla nella fabbricazione dei mandolini.	31 luglio 1900	3	»	56543	131	21	9
2. Jansen Peter, a Düsseldorf (Germania).	Bijoux de deuil.	17 sett. »	1	»	56946	131	166	20
3. Nicolai Giacomo Alberto, a Domodossola-Masera (Novara). (*Prolungamento*).	Nastro multiforme per gioielli.	10 id. »	»	9	56937	131	162	20
4. Pombia Pietro, a Novara.	Nuovo meccanismo per piani a cilindro imitante il suono del mandolino.	6 id. »	3	»	56897	131	131	17
5. Ritter Georg, a Berlino.	Perfectionnements apportés aux claviers des pianos.	29 agosto »	6	»	56782	131	27	9
XXV. Industrie chimiche diverse ed apparecchi relativi.								
1. Aktiengesellschaft für Trebertrocknung, a Cassel (Germania) (*Prolungamento*).	Nouveau procédé de préparation de charbon se prêtant particulièrement à la fabrication de carbure de calcium.	7 sett. 1900	»	1	56862	131	27	12
2. American Electrolytic Company, a Filadelfia (S. U. d'America).	Procédé et appareil pour la préparation des oxydes des métaux alcalins.	27 agosto »	6	»	56853	131	80	12
3. Führer Josef, a Vienna.	Perfectionnements aux explosifs.	31 id. »	1	»	56800	131	35	9
4 Hall Charles Martin, a Niagara Falls (S. U. d'America).	Procédé pour obtenir de l'alumine pure de la bauxite.	17 id. »	6	»	56732	130	227	1
5. International Chemical Company, New-Jersey.	Perfectionnements dans les siliciures et dans leur procédé de fabrication.	21 id. »	6	»	56791	131	17	31
6. Juergensen Rolof, a Praga (Boemia). (*Attestato completivo*).	Processo ed apparecchio per produrre l'acido pirolignico, l'essenza metilica, catrame e carbone di legno dai residui di frutti oleosi e grassi pressati od estratti o dai legni coloranti o tannici o dalle segature.	3 sett. »	»	»	55903	131	118	17

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	Numero del registro generale	Attestato Volume	Attestato Numero	Giorno del rilascio
7. Kornfeld Friedrich, a Praga.	Nouveau procédé pour teindre le coton et autres matières fibreuses végétales sous toute forme en rouge d'alizarine (vrai rouge turc) et autres couleurs d'alizarine.	3 settem. 1900	15	»	56890	131	126	17
8. Kuess Victor Joseph, a Tunisi.	Nouvelle méthode de production de carbonate de soude et de la soude caustique.	27 agosto »	6	»	56770	131	8	7
9. Raynaud Emile e Pierron Léon, a Jette St. Pierre (Belgio). (*Importazione*).	Nouveau procédé de fabrication de l'acide sulfurique.	23 id. »	6	»	56805	131	82	12
10. Sismondi Alfredo e Ditta Morteo Gianolio e Società Commerciale d'Alessandria, a Torino.	Macchina a modellare e stampare saponi, azionata da forza motrice.	7 settem. »	5	»	56938	131	194	21
XXVI. Industrie diverse e miscellanea.								
1. Brissaut Eugène, a Parigi.	Nouveau genre de cigarettes hygiéniques. (*Rivendicazione di priorità del 23 febbraio 1900*).	21 agosto 1900	6	»	56802	131	81	12
2. Degemeyer Carl e Gamper Adolf, a Brema.	Enveloppe de bouteille.	14 id. »	15	»	56727	130	222	1
3. Rankin Henry, a Londra.	Machine perfectionnée à remplir des étuis avec des cigarettes.	25 id. »	3	»	56756	130	218	1

Riassunto degli attestati rilasciati nel mese di dicembre 1900.

	Nazionali	Esteri	Totale
Attestati di privativa originaria .	66	141	207
» completivi	6	10	16
» di prolungamento	15	43	58
» di importazione e di privativa con rivendicazione di priorità	—	9	9
	87	203	290

Riassunto degli attestati rilasciati nell'anno 1900.

	Nazionali	Esteri	Totale
Attestati di privativa originaria .	918	1800	2718
» completivi	105	109	214
» di prolungamento	180	436	616
» di riduzione	—	2	2
» di importazione e di privativa con rivendicazione di priorità	3	197	200
	1206	2544	3750

Roma, addì 1° febbraio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 4 corrente, in Golfo degli Aranci, provincia di Sassari, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, l'8 giugno 1901.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 giugno, in lire 105,12.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

10 giugno 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	102,40 1/2	100,40 1/2
	4 1/2 % *netto*	112,07 7/8	110,95 3/8
	4 % *netto*	102,28 1/8	100,28 1/8
	3 % *lordo*	62,00	60,80

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per un'incisione all'acquaforte

Il Ministro dispone:

Art. 1.

È aperto per conto della R. Calcografia di Roma un concorso di concezione originale artistica sopra un soggetto di Storia patria contemporanea, a scelta di ciascun concorrente.

Art. 2.

Possono prender parte a questo concorso tutti gli artisti italiani, purchè non abbiano a mano altri lavori per conto della R. Calcografia.

Art. 3.

Ciascun concorrente dovrà presentare un disegno a chiaroscuro a tutto effetto, perfettamente ultimato, della grandezza di un metro per il lato maggiore e non superiore a centimetri cinquantacinque per quello minore, unitamente a saggi d'incisione all'acquaforte autenticati mediante la firma del direttore e il bollo di un R. Istituto o di una R. Accademia di Belle Arti.

Art. 4.

La Commissione artistica della R. Calcografia, con l'aggiunta di due pittori liberi, che il Ministero dell'Istruzione Pubblica sceglierà a suo tempo, prenderà in esame i disegni ed i saggi d'incisione presentati da ciascun concorrente e giudicherà quali siano i più meritevoli, esclusivamente con criterio artistico. All'autore prescelto sarà dato l'incarico di eseguire l'incisione all'acquaforte.

Art. 5.

Al vincitore del concorso verrà assegnata la somma di lire diciassettemila, delle quali lire cinquemila per il disegno e le rimanenti lire dodicimila per l'incisione. Il pagamento delle L. 5,000 verrà effettuato all'approvazione del disegno; quello delle L. 12,000 per l'incisione potrà farsi anche mediante acconti in ragione dell'avanzamento del lavoro.

Art. 7.

I disegni dovranno essere consegnati alla Direzione della R. Calcografia in Roma, non più tardi del giorno 30 del mese di settembre 1901. Per l'esecuzione dell'incisione viene fino da ora fissato un termine di tre anni.

Art. 7.

I disegni ed i saggi d'incisione, presentati da ciascun concorrente, verranno esposti al pubblico in una sala della R. Calcografia tre giorni innanzi del giudizio del concorso e tre giorni dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Istruzione Pubblica del giudizio dato dalla Commissione con la designazione del vincitore del concorso stesso.

Le condizioni del contratto da stipularsi per questo lavoro di incisione sono visibili presso la segreteria della R. Calcografia in Roma, dalla quale potranno essere anche comunicate a chi ne faccia domanda.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1901.

Il Ministro
NASI.

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO
per l'ammissione di 65 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale

In esecuzione del decreto Ministeriale in data 1° volgente mese, è aperto il concorso per l'ammissione di 65 alunni agli impieghi di prima categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal Regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'Interno, approvato con R. decreto 12 novembre 1899, n. 407.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di ottobre prossimo venturo presso il Ministero dell'Interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate dai concorrenti, non più tardi del giorno 31 agosto, alla

Prefettura della provincia nella quale eglino risiedono e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di dimora;

4° fede penale di data recente;

5° certificato medico comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego;

6° certificato di leva;

7° diploma originale di laurea in giurisprudenza, conseguito in una delle Università dello Stato, o il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito di diploma della predetta Scuola produrrà pure quello di licenza liceale, riportata in un Istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuto i tre anni di studî prescritti dagli statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gl'impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Non saranno ammessi al concorso gli aspiranti che abbiano meno di diciotto anni e più di ventisette di età.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

I. Diritto civile;

II. Diritto costituzionale;

III. Diritto amministrativo;

IV. Diritto penale (Libro 1°);

V. Diritto commerciale;

VI. Economia politica e scienza delle finanze;

VII. 1° legge elettorale politica;

2° legge sulla stampa;

3° ordinamento giudiziario e giurisdizioni speciali, nelle loro linee generali;

4° legge sulle prerogative del Sommo Pontefice e sulle relazioni fra lo Stato e la Chiesa;

5° legge sul Consiglio di Stato e relativi Regolamenti;

6° legge sulla Corte dei conti;

7° legge sul Contenzioso amministrativo;

8° legge sui conflitti di attribuzione;

9° legge e Regolamento sull'ordinamento della giustizia amministrativa;

10° testo unico della legge comunale e provinciale e relativo Regolamento;

11° legge e Regolamento di pubblica sicurezza;

12° legge sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza e Regolamenti relativi;

13° legge e Regolamento sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

14° legge sulle opere pubbliche;

15° legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

16° leggi e Regolamenti sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

17° legge e Regolamento sugli acquisti dei Corpi morali;

18° legge organica sulla pubblica istruzione e legge sulla istruzione elementare obbligatoria;

19° legge sul reclutamento del R. Esercito;

20° legge sui probi-viri;

21° legge sugli infortunî degli operai sul lavoro;

22° legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli;

23° legge sull'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe;

24° legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato e i primi due titoli del Regolamento relativo;

25° leggi sui prestiti ai Comuni ed alle provincie;

26° sistema tributario dello Stato, delle provincie e dei Comuni nelle linee generali e più specialmente le seguenti leggi:

a) testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette;

b) legge sull'imposta fondiaria;

c) legge per l'imposta sui fabbricati;

d) legge sull'imposta di ricchezza mobile;

e) legge sui dazî di consumo ed altre tasse indirette;

f) leggi per le tasse locali: sul valore locativo, di fuocatico, sul bestiame, sulle bestie da tiro, sella e soma, sugli esercizî e rivendite, sulle vetture, sui domestici, ecc., ecc.

VIII. Storia letteraria e civile d'Italia del medio evo (anno 476) sino ai nostri giorni;

IX. Una lingua straniera (francese, inglese o tedesca) a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre dall'italiano in francese, o dal tedesco o dall'inglese in italiano.

L'esperimento orale può cadere su tutto il programma; gli scritti sulle sole materie indicate ai nn. I, II, III e VI.

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire cento, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale o da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 4 maggio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª
SCAMUZZI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO - Lunedì 10 giugno 1901

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15,40).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

Giuramento del senatore Caetani di Sermoneta.

Introdotto dai senatori Blaserna e di San Giuseppe, presta giuramento il senatore Caetani di Sermoneta.

Presentazione di un progetto di legge.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. Presenta il seguente progetto di legge:

Modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. Esercito (compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena).

(È rinviato agli Uffici).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1900-901 (N. 131).

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Si lasciano aperte le urne.

Svolgimento di una proposta di legge d'iniziativa del senatore Cavasola e di altri venti senatori per la « Prevenzione e cura della pellagra ».

CAVASOLA. Svolge il progetto di legge, riferendosi in gran parte alle considerazioni d'indole generale stampate nelle bozze distribuite al Senato.

Conchiude dicendo che la pellagra non è più male che si possa lasciare alle sole cure dei privati cittadini: la gravità del cómpito crea il dovere della pubblica difesa e della pubblica assistenza, come già si è inteso, per iniziativa della Camera dei deputati per la malaria. E quest'altro passo sulla stessa via sia pure un pegno della solidarietà del Senato coll'altro ramo del parlamento nella sollecitudine per le classi misere e per il progressivo miglioramento delle loro condizioni (Bene!).

ZANARDELLI, presidente del Consiglio. A nome del ministro dell'interno dichiara di accettare la presa in considerazione del progetto di legge.

PRESIDENTE. A norma dell'articolo 83 del Regolamento, chiede al Senato se creda di prendere in considerazione la proposta di legge presentata dal senatore Cavasola.

(Il Senato consente che venga presa in considerazione).

La proposta di legge è trasmessa, per l'esame, agli Uffici.

Seguito della discussione del progetto di legge: « Disposizioni relative alle costruzioni navali e agli operai degli stabilimenti militari marittimi » (N. 119).

PRESIDENTE. Ricorda che nella tornata di sabato venne già data lettura del progetto di legge.

Dichiara aperta la discussione generale.

CODRONCHI. Gli apparecchi militari di una nazione devono sempre mirare allo scopo della sua difesa e della sua prosperità.

Confrontando le condizioni marinare in cui si trova ora l'Italia di fronte alle altre nazioni, egli si trova sgomentato, giacchè siamo scesi al settimo posto.

Spera che il relatore vorrà chiarire qualche frase della sua relazione, specialmente per ciò che riflette lo stato maggiore della marina e la legge di avanzamento e che il ministro vorrà dire alcunchè al riguardo.

Non si addentrerà nella questione tecnica e si fermerà di preferenza sulla politica.

È favorevole al disegno di legge, ma lo ritiene insufficiente. Le spese della marina devono essere coordinate colle aspirazioni politiche del paese.

Ricorda tutto quello che in passato si è fatto per l'esercito e per la marina; oggi non si giunge che a fatica a mettere insieme quanto è assolutamente indispensabile.

Le spese per l'esercito e per la marina sono oggi troppo discusse e troppo criticate, coll'intento di demolire e l'uno e l'altra (Bene!).

Due scuole sono ora di fronte: coloro che vogliono abbandonarsi alla Provvidenza, altri che hanno più vasti ideali e che ritengono necessaria una più larga espansione coloniale. Egli appartiene alla seconda.

Non vuole poi che sieno menomati i diritti di chi dovrà un giorno rinnovare i patti internazionali che sono prossimi alla scadenza.

In Italia dobbiamo anche tener conto della potestà ecclesiastica e conviene avere i mezzi per fare una politica adeguata all'importanza del nostro paese e non una politica degna soltanto di un Consiglio provinciale (Bene!).

La nostra vita politica è disorganizzata. La politica casalinga che si vorrebbe da taluno, non è per noi; contro i due partiti, il clericalismo ed il socialismo, che tentano di minarci, dobbiamo essere forti (Bene! — Approvazioni).

Tutti desidererebbero che l'Europa spendesse meno negli armamenti, ma non debbono essere i più piccoli a darne l'esempio.

Il materialismo assunto come dogma per la marina e per l'esercito, spegne la virtù del sacrificio (Bene!). Senza ideali non vi è soldato che possa combattere; la virtù dell'eroismo vi è soltanto quando l'esercito sa di avere dietro di sè l'appoggio della nazione (Approvazioni).

L'oratore conchiude dicendo che egli vuole mantenersi fedele alla scuola politica che desidera una patria grande e forte, e maledice a quella scuola la quale sostiene che ogni ideale è finito, perchè non finisce mai il pensiero della patria (Approvazioni generali).

ACCINNI. Ricorda il discorso da lui pronunciato nello scorso dicembre, allorquando si discusse brevemente il bilancio della marina ed accenna alle riserve allora fatte.

Svolgerà alcune considerazioni sotto il punto di vista tecnico.

Bisogna uscire dall'equivoco in cui ora siamo circa le spese contemplate nel progetto di legge in discussione, e non peccare nè di micromania, nè di megalomania.

Esamina le varie tendenze in materia di spese militari e dimostra come il cómpito della marina sia quello di mantenere il dominio dei mari e rispondere alle esigenze di quella guerra al largo cui forse saremo un giorno provocati.

Augura all'Italia che riguardo al numero delle navi abbiano ragione gli avversari, ma teme che in caso di rovescio la nostra flotta non debba essere riserbata che alla sorte di salvaguardare i nostri porti e le nostre coste.

Un altro cómpito della marina è la protezione dei nostri commerci internazionali.

Per noi è questione non più di essere o non essere, ma se siamo o non siamo. Occorre per ciò tutelare i nostri più vital interessi all'estero.

E lieto di essere in ciò d'accordo col ministro della marina e ricorda le idee da lui propugnate nel 1891.

Si dice che il programma navale tecnico non può essere disgiunto dal finanziario.

Ora egli nota che finchè la spesa sarà mantenuta nei limiti cui ha accennato anche il relatore, si potrà sempre ottenere un programma navale che risponda alle vere necessità della nostra marina e del nostro paese.

Espone alcuni suoi concetti sul riordinamento della nostra flotta e sulla nostra industria navale e ricorda il parere dato dall'ammiraglio americano, vincitore di Manilla, sulle torpediniere sommergibili, nelle quali dichiara di avere anch'egli molta fiducia.

Non farà il censore all'attuate amministrazione della marina; osserva solo che non sempre la scelta di tipi di navi è determinata da considerazioni tecniche, ma anche da considerazioni finanziarie e tattiche; crede che tale scelta sarebbe moderata se vi fosse un programma navale ben determinato.

Il programma navale deve essere la sintesi delle direttive generali per raggiungere in un dato numero di anni una potenzialità di flotta, compatibile alle nostre condizioni finanziarie.

Espone poi le origini e le cause della nostra deficienza in materia di costruzioni navali, e rileva come altrove in Francia, in Inghilterra, in Germania, in Russia sia sempre andato aumentando il bilancio della marina ed il tonnellaggio della flotta. In Italia invece di continui progressi si ebbero ora aumenti, ora diminuzioni sensibili, e ciò perchè fu incostante il nostro indirizzo nelle costruzioni navali.

Dichiara che voterà il progetto con l'animo sorretto dalle più liete speranze; esamina le singole disposizioni di esso ed accenna ad alcuni suoi intendimenti sulla unità di direzione tecnica.

Vorrebbe un nuovo organismo responsabile, il quale avesse la missione di mantenere la uniformità dei servizi della marina attraverso le vicissitudini politiche.

Rileva la necessità di rafforzare la nostra flotta con un programma navale e con unità di direzione tecnica.

Propone un ordine del giorno ed un articolo aggiuntivo al progetto, raccomandandoli all'approvazione del Senato.

L'ordine del giorno è il seguente:

« Il Senato, convinto dell'urgente necessità di rafforzare la flotta con criteri corrispondenti alle risorse della finanza, fa voti perchè nel più breve tempo possibile il Governo presenti il relativo programma navale nelle linee generali per raggiungere questo intento ».

L'articolo aggiuntivo suona così:

« La totalità dell'economia derivante dalla riduzione degli operai sarà versata anno per anno in aumento al capitolo *Riproduzione del naviglio* ».

Niuno può dubitare che per la difesa costiera occorrano navi e navi; e che per raggiungere l'incolumità del territorio la marina come l'esercito siano indispensabili.

Niun dubbio che in una guerra, che si augura lontana, la marina saprà, come sempre, fare il suo dovere; ma oltre alla gloria la marina deve ottenere la vittoria, e per ottenerla occorre che i mezzi non le facciano difetto e si è perciò che esorta il ministro a perseverare nella via intrapresa, nulla risparmiando presso il suo collega del tesoro, perchè le sorti della marina siano una buona volta, ed in modo immutabile, assicurate (Approvazioni).

GUARNERI. Il Senato si meraviglierà udendo parlare di cose della marina, ma alcune frasi della bellissima relazione del senatore Canevaro gli imposero di non tacere.

Gli sembra che, secondo il relatore, il problema più che tecnico, sia di indole finanziaria.

E di ciò si duole, come si duole che a questa discussione non sia presente il ministro del tesoro.

Di tutte le questioni che possono essere trattate in Senato l'oratore ritiene che quelle che riguardano la marina siano le più vitali.

Dimostra come l'Italia, per le sue condizioni topografiche speciali, sia indotta a considerare il problema marinaro come il più importante per la sua conservazione e pel suo avvenire.

Nella sola Sicilia vi sono tre città di mare nelle quali si raggruppa il quinto dell'intera popolazione dell'isola. Altre importantissime città del continente sono poste sul mare. Nessun'altra Nazione si trova in queste condizioni.

Il Mediterraneo è oggi la grande via mondiale che congiunge l'Oriente all'Occidente; ora non possiamo disinteressarci delle vitali questioni che possono agitarsi sulle coste del Mediterraneo e dei mari coi quali comunica.

Al presente però noi corriamo il pericolo di essere quasi esclusi da questo mare. Oggi tutte le questioni sembrano sopite, ma risorgeranno, e se ci troveremo in quel giorno impreparati, pagheremo molto cara la nostra inerzia.

Non si può da un giorno all'altro improvvisare un esercito, ma molto meno si può improvvisare una forte marina.

Bisogna fare assolutamente in modo che lo *statu quo* nel Mediterraneo sia conservato.

Si accennò a possibili avanzi nel bilancio dello Stato; si potrebbe adoperarne almeno una parte all'incremento delle spese per la marina.

Tra una politica di sgravî e una politica che miri a rinforzare la difesa nazionale, preferisce la seconda come più conforme ai veri interessi morali e materiali del paese (Approvazioni).

VITELLESCHI Si unisce a coloro che votano con favore questo progetto di legge. I fondi sono richiesti per la sistemazione della nostra marina; il che vuol dire che essa è decaduta. Nota come, anni addietro, essa era la terza del mondo, oggi non si sa più che numero occupi. Distrutta l'antica marina si iniziò la costruzione di grandi navi e di grandi cannoni, poi venne l'epoca della costruzione delle navi più piccole e di cannoni meno giganteschi

Ora questo sistema intermittente di fare e di disfare non gli sembra troppo favorevole per lo sviluppo della nostra marina; le cause forse risalgono al nostro funzionamento politico, ma non è lecito sciupare dei milioni per troppo rapide trasformazioni e con intermittenti abbandoni.

L'Italia avrebbe dovuto scegliere fra una politica casalinga ed una politica grandiosa; se si vuole che essa sia una grande potenza non bisogna che l'esercito e la marina vivano una vita stentata. Le forze della nazione non devono essere sciupate ogni giorno senza che si provvegga realmente, efficacemente alla difesa del paese.

Chiede al ministro se sia possibile fare in modo che i mezzi che si danno alla marina abbiano un'azione continua di guisa che diventi un tutto organico, omogeneo e rispondente effettivamente a' suoi scopi, senza lasciarla in balìa delle mutabili condizioni politiche e dei mutabili intendimenti degli uomini.

Spera che le sue considerazioni e quelle esposte dal relatore riesciranno a persuadere il ministro essere necessario che i fondi che si chiedono abbiano un effetto pratico e continuativo.

Quanto ha detto l'ha detto con cuore di italiano e si augura che le spese che oggi si votano saranno per tornare veramente profittevoli alla marina ed alla difesa nazionale (Approvazioni).

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione. Si procede allo spoglio delle urne.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finaziario 1900-901:

Votanti 85
Favorevoli 74
Contrari 11

(Il Senato approva).

Ripresa della discussione.

MORIN, ministro della marina. Non può non associarsi alle considerazioni di alto patriottismo che hanno indotto alcuni oratori a chiedere maggiori fondi per la marina, ma egli, dal suo posto, deve essere pratico e contentarsi di quelli che si riesce ad ottenere dal Parlamento.

Ricorda i precedenti della questione, ed in particolare il disegno di legge col quale si proponeva per la marina una maggiore spesa di 40 milioni. Esso si fondava specialmente sulle economie che si sarebbero ottenute dalla diminuzione del numero degli operai borghesi che lavorano negli arsenali, economia che l'oratore crede all'atto pratico non si sarebbe verificata.

Primo suo pensiero nell'assumere il Ministero sotto la Presidenza dell'on. Saracco, si fu d'aumentare gli approvvigionamenti di carbone e di migliorare il Corpo R. Equipaggi; il che ottenne con un aumento nella parte straordinaria del bilancio di circa 3 milioni.

Ricorda pure gli altri maggiori fondi da lui ottenuti in favore della marina.

Non basta affermare astrattamente che dobbiamo esser forti più che si può.

Il problema organico della difesa del Paese deve essere considerato dai due lati, terrestre e marittimo; ma, mentre il problema terrestre è di più facile soluzione, il marittimo presenta difficoltà talvolta insuperabili.

Il primo scoglio che s'incontra nella soluzione del secondo

problema è il finanziario, problema che si connette colle forze economiche della nazione.

Afferma che noi abbiamo fatto il maggior sforzo che ci era consentito e crede che il Paese si sia posto su una base equa e giusta.

Fa la storia dell'attuale progetto di legge.

Ritiene che le spese per la marina debbano essere mantenute nei limiti che corrispondono alle nostre forze economiche; non esclude però che la somma ora disponibile possa essere aumentata; ma questo aumento dovrà sempre essere la conseguenza di migliorate condizioni finanziarie.

Non si acconcia al pensiero di coloro che vorrebbero togliere all' esercito per dare alla marina; l' esercito non è riducibile e negli stanziamenti pel Ministero della guerra nulla vi è di superfluo.

Non è d'accordo perciò con quanto sul proposito ebbe a dire il senatore Guarneri. Fino a che si vorrà mantenere l'esercito nella forza attuale è inutile pensare ad una diminuzione di spesa da questo lato.

Accettò la consolidazione della spesa per un sessennio; non l'avrebbe accettata per un tempo maggiore, appunto perchè spera in tempi migliori. Ha anche accettato la diminuzione degli operai negli arsenali, ma per considerazioni diverse da quelle del suo predecessore e che enuncia.

Attualmente noi abbiamo esuberanza di operai, ma, non potendoli licenziare, li impieghiamo nella costruzione di nuove navi, mentre sarebbe forse più conveniente curare a che siano completate il più sollecitamente possibile le nav già in antiere.

Rispondendo agli onorevoli Codronchi, Accinni e Vitelleschi, i quali lamentano la mutabilità di indirizzo nel Dicastero della marina, ricorda come accuse simili si facciano anche alle marine di altri paesi, non esclusa l'Inghilterra.

La mutabilità è fino ad un certo punto nella natura umana, e non si toglierebbe con nuovi congegni amministrativi; però molte cose che si attribuiscono a questa mutabilità sono la conseguenza dei continui progressi nelle costruzioni.

Cita l'esempio delle corazze e delle artiglierie e le infinite trasformazioni che hanno subito in questi ultimi anni. Di questi continui progressi, che costringono l'Amministrazione a frequenti mutamenti, non si può far colpa ad alcuno.

È esagerazione il dire che ciò che si è fatto parecchi anni fa non serve più, ma sarebbe egualmente esagerato il dire che quel che si fa oggi sarà ancora buono di qui a parecchi anni.

Viene a parlare del programma navale sul quale si è particolarmente intrattenuto il senatore Accinni. Cita l' esempio di quel che in proposito si fa presso altre nazioni; ma nota come da noi le condizioni siano diverse, dovendo tutto il programma essere subordinato alla potenzialità finanziaria del paese ed ai mezzi disponibili.

Conviene nel concetto che non possa essere lasciata completa libertà all'Amministrazione della marina circa il modo di spendere le somme stabilite per le nuove costruzioni, ma a ciò il Governo ha provveduto e il Parlamento sarà preventivamente informato del come queste somme saranno erogate.

L'on. Accinni vorrebbe che tutta questa materia dipendesse da un nuovo congegno amministrativo che non subisse le vicissitudini della politica. Non concorda in questo concetto, e ne dice le ragioni.

Il ministro deve sempre essere il solo responsabile delle sue azioni e dei suoi intendimenti verso il Parlamento. Lo conforta in questa opinione anche un colloquio che ebbe recentemente col primo lord dell'Ammiragliato inglese, colloquio del quale ricorda i particolari. Anche in Inghilterra la responsabilità non è collettiva ma personale, forse più che da noi.

Non crede che da noi ci sia proprio il bisogno d'istituire un nuovo organismo. Ritiene il desiderio del senatore Accinni irrealizzabile.

Risponde all'on. Codronchi e dice che concorda con lui nel ritenere che la legge di avanzamento debba essere ritoccata, e ne farà oggetto di proposta speciale. Circa le torpediniere sommergibili, appartiene alla scuola degli scettici. Studî però si sono fatti e si continueranno a fare su questo argomento, nei quali si distinse specialmente il defunto ing. Pullino. Disponiamo però di poco danaro e dobbiamo a preferenza spenderlo in ciò che è di utilità assolutamente incontestata (Approvazioni).

Conclude dicendo che non può accettare nè l'ordine del giorno Accinni, nè l'articolo aggiuntivo da lui proposto.

Non si può fin d'oggi prestabilire quel che si dovrà fare da qui a cinque anni. Trattandosi poi di spesa, crede sia poco conveniente parlarne in Senato prima che l'altro ramo del Parlamento non si sia pronunciato.

ACCINNI. Dichiara di ritirare l'ordine del giorno e l'articolo aggiuntivo, non per convinzione assoluta, ma perchè riconosce che il Governo ha la sua responsabilità, e per questa responsabilità deve rispondere interamente dei suoi atti.

CANEVARO, relatore. Dovendo parlare a lungo, chiede che la discussione sia rinviata a domani.

Il Senato consente.

Levasi (ore 18,30).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 10 giugno 1901

Presidenza del Vice Presidente GUICCIARDINI.

La seduta comincia alle 14.

MINISCALCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo per motivi di famiglia, gli onorevoli: Girolamo Del Balzo, di giorni 3; Cuzzi, 5; De Giorgio, 8; Licata, 8 e Ghigi, 5; per motivi di salute: Francesco Farinet, di 10.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra, risponde all'on. Giacinto Frascara che desidera sapere « se ed in qual modo intenda porre rimedio alle patente ingiustizia risultante dall'applicazione dell'articolo 33 della legge sull'emigrazione 31 gennaio 1901, n. 23, a danno di quegli fra gl'iscritti di leva della classe 1880 nati e residenti all'estero che si presentarono sotto le armi prima dell'applicazione della legge stessa ».

È lieto di assicurare l'on. Frascara che si è già provveduto perchè le benevole disposizioni della legge sull'emigrazione siano applicate anche ai nati anteriormente al 1880.

Forse le disposizioni emanate dal Ministero, comprese quelle relative alla chiamata, non giunsero in alcuni luoghi in tempo. In ogni modo anche per coloro che si presenteranno in ritardo non avranno a subire conseguenze di sorta.

FRASCARA GIACINTO, prende atto e ringrazia.

MAZZIOTTI, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde all'on. Borsarelli, che desidera sapere « se e come intendano provvedere per venire in soccorso ai Comuni della provincia di Alessandria, i quali da una recente terribile grandinata videro distrutti tutti i loro raccolti ».

Risponde altresì ad altre analoghe interrogazioni degli onorevoli Calissano, Giuseppe Frascara, Falletti, Ceriana-Mayneri ed Enrico Calleri.

Le interrogazioni circa questi nubifragi e conseguenti danni, si possono dividere in due categorie: una che riguarda la pro-

vincia di Cuneo, e l'altra che riguarda la provincia di Alessandria.

Il Ministero appena avuto notizie dei disastri diede le disposizioni alle Intendenze perchè fossero avvertiti i Comuni, aventi diritto, di produrre le domande per gli sgravi contemplati dalla legge.

E specialmente per la Provincia di Cuneo non manca ora, per provvedere definitivamente, che la risposta dell'Intendenza.

La questione è più complicata per quanto riguarda la provincia di Alessandria, per le diverse origini dei Catasti di alcuni Comuni.

Il Ministero però inviò sul luogo un Ispettore per l'accertamento dei Catasti dei Comuni di Piovra e di Pietramarazzi.

Al Comune di Valenza sarà provveduto.

Per il Comune di Montecastello, del cui reddito alla formazione del catasto fu fatta la necessaria deduzione per danni eventuali, non può essere accordato nessun abbuono.

RONCHETTI, sottosegretario di Stato per l'interno, osserva che nel bilancio del Ministero dell'interno non vi sono capitoli speciali per venire in aiuto ai Comuni danneggiati da nubifragi.

Ma nei capitoli della beneficenza non si è mai rifiutato di venire in soccorso per tutti i casi speciali degni di commiserazione e di considerazione.

BACCELLI ALFREDO, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, osserva che non essendovi nel suo bilancio alcun capitolo per sussidiare i Comuni danneggiati dalla grandine, è dolente di dover dichiarare che nessun sussidio ha potuto dare ai Comuni dei quali si sono interessati gli onorevoli interroganti.

BORSARELLI nota che la condizione di parecchi Comuni del Monferrato è veramente desolante. L'ultimo nubifragio ha distrutto completamente tutti i raccolti. Ora dinanzi a questo grave disastro, le risposte del Governo sono davvero sconfortanti.

Il Ministero dell'agricoltura non ha fondi per dare soccorsi; il Ministero dell'interno ha osservato che non si può provvedere se non a casi singoli ed eccezionali di preesistente povertà; ed il Ministero delle finanze ha dichiarato di voler dare quel che la legge non può negare.

Ora dinanzi alla eccezionale gravità del caso, occorre un intervento pronto ed efficace del Governo.

È sicuro che se il Governo stesso presentasse un disegno di legge per opportuni provvedimenti, la Camera risponderebbe all'appello che le venisse fatto.

CALISSANO attenderà a dichiararsi soddisfatto della risposta dell'on. sottosegretario di Stato per l'interno quando i sussidî urgenti e promessi saranno stati accordati. Nota all'on. sottosegretario di Stato per le finanze il soverchio indugio ed il dispendio nel procurarsi le informazioni circa l'entità dei danni prodotti dagli ultimi nubifragi. Forse l'ammontare di queste spese non sarà molto minore degli abbuoni che si accorderanno.

Al ministro dell'agricoltura raccomanda, non potendosi elargire speciali soccorsi, che dia maggiori aiuti per l'incremento dell'agricoltura e del credito agrario.

FRASCARA GIUSEPPE, notata la gravità dei danni cagionati dalla grandine, specialmente nei sobborghi del Comune di Alessandria, raccomanda che il Governo distribuisca con la maggiore sollecitudine i sussidî di cui può disporre, preparando nello stesso tempo apposito disegno di legge.

Raccomanda poi che sia studiata e risoluta con sentimento di equità, la questione della determinazione del Catasto in alcuni Comuni di quella Provincia.

FALLETTI si dichiara, in massima, soddisfatto delle dichiarazioni del Governo e fida nel proposito che esso dimostra di voler venire, nei limiti consentiti dalla legge, in soccorso dei Comuni recentemente danneggiati dalla grandine. Associandosi per altro ai precedenti oratori, nota che l'entita degli abbuoni, dato il vecchio catasto nella provincia di Cuneo, è assolutamente derisoria.

Gli è perciò che parecchi Comuni non hanno nemmeno presentato ricorsi. Col nuovo catasto le cose cambieranno certamente; ma intanto invoca un disegno di legge che provveda convenientemente all'abbuono dell'imposta fondiaria per infortunî subìti recentemente.

Infine raccomanda che le verifiche procedano più sollecitamente per modo che l'entità del danno si possa con maggiore precisione valutare.

CERIANA-MAYNERI nota la grave situazione economica di gran parte della provincia di Alessandria, che ha portato come conseguenza un perturbamento sociale di una gravità che il Governo non si deve nascondere.

Non avendo soverchia fede nell'approvazione d'un disegno di legge che provveda ai danni subiti da quella Provincia, dichiara che discutendosi il bilancio del Ministero dell'interno chiederà un aumento dello stanziamento per la beneficenza perchè il Governo abbia modo di elargire pronti sussidî.

Prende atto della dichiarazione dell'on. sottosegretario di Stato, relativa ai Comuni di Valenza e di Piocera.

Non può però consentire nelle opinioni manifestate dallo stesso sottosegretario di Stato, circa gli altri Comuni, i quali hanno diritto per le patenti del 1817-1818, all'abbuono dell'imposta per caso di grandine.

Confida che il Governo riesaminerà la quistione.

MAZZIOTTI, sottosegretario di Stato per le finanze, assicura che il Governo, appena avrà accertato l'entità del danno, presenterà quei provvedimenti che saranno necessarî se le concessioni ammesse dalla legge non si dimostreranno sufficienti.

All'on. Calissano fa osservare che la legge del 1886 equiparerà tutte le Provincie del Regno in materia d'infortunî. Finchè quella legge non si possa applicare, bisogna necessariamente seguire le varie legislazioni in vigore.

Dichiara poi all'on. Falletti che la grande estensione dei terreni danneggiati impedisce l'accertamento immediato dei danni.

Infine dà schiarimenti agli onorevoli Frascara e Ceriana-Mayneri sulle norme catastali alle quali è soggetta la provincia di Alessandria.

CERIANA-MAYNERI parla per fatto personale, precisando i termini della ragione di sgravio onde non si abbiano evidenti ingiustizie.

Presentazione di disegni di legge.

GIUSSO, ministro dei lavori pubblici, presenta i seguenti disegni di legge:

Cancellazione dall'elenco delle opere idrauliche di seconda categoria di un tratto del canale Primaro, in provincia di Ferrara;

Estensione del servizio economico attuato sulla ferrovia Bologna-San Felice sul Panaro al tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco.

Svolgimento d'interpellanze.

TRIPEPI interpella il ministro dell'interno « sulla condotta delle Autorità politiche e di pubblica sicurezza in provincia di Reggio Calabria ».

Lamenta che le condizioni della pubblica sicurezza siano notevolmente peggiorate in tutte le Calabrie e perfino nella città di Reggio, proprio sotto gli occhî dell'autorità; ed espone numerosi fatti che attestano questo peggioramento.

Non si lagnerebbe che tutto il personale di pubblica sicurezza sia stato mutato se non fosse stato sostituito da persone in parte non degne. Pretesto del mutamento fu l'intendimento di catturare il famoso Musolino; ma egli continua a scorazzare le Calabrie. E si molestano inutilmente benemeriti cittadini, assalendone di notte le case; per chiederne poi scusa (Denegazioni del ministro).

Enumera poi le persecuzioni alle quali sono sottoposte le amministrazioni comunali che non sono composte da amici degli amici del Governo per sostituire amministratori che hanno già fatto pessima prova.

Lamenta inoltre che le operazioni relative ai beni demaniali si vogliano affidare di nuovo ad agenti che furono licenziati per avere dissanguato i Comuni senza far fare un passo alle quotizzazioni.

Conclude coll'invocare provvedimenti che assicurino un mutamento del funesto indirizzo presente.

GIOLITTI, ministro dell'interno, premette che, quando assunse il Ministero, vi era il disordine nel funzionamento della pubblica sicurezza nelle Calabrie; e che dopo ben novanta malfattori, costituiti in associazione, sono stati arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria.

Questo fatto è già una prova di un miglioramento d'indirizzo. È vero che non si riescì ad arrestare il Musolino; ma ad ogni modo egli non compie più quei reati che prima funestavano la provincia.

Invita l'on. Tripepi ad indicargli quali siano i funzionari indegni affinchè egli possa informarsi e provvedere.

Dimostra come il sospetto delle autorità, che in alcune case fosse celato il Musolino, fosse giustificato dai precedenti ed egli non ammette che si faccia nessuna distinzione tra ricchi e poveri, nobili e plebei (Approvazioni — Commenti). Ma non sempre il sospetto può riuscire fondato e bisogna concedere che, in condizioni tanto gravi, si possono commettere errori.

Quanto agli scioglimenti di Consigli comunali, dichiara che si fanno sempre per motivi ai quali la politica è del tutto estranea (Bene!).

TRIPEPI si dichiara soddisfatto così e così (Ilarità), della risposta del ministro, e si riserva di tornare sull'argomento.

RACCUINI aveva presentato una interpellanza al ministro di grazia e giustizia « perchè dichiari se intenda o meno provvedere d'urgenza, col nuovo esercizio finanziario, al miglioramento delle condizioni del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, miglioramento da oltre venti anni promesso da tutti i ministri e non ancora attuato ».

Perchè un disegno di legge in argomento fu già presentato e fu anche presentata la relazione, raccomanda che il guardasigilli ne curi la pronta discussione.

RICCIO VINCENZO avendo presentata analoga interpellanza, chiede se il ministro di grazia e giustizia voglia far discutere subito il disegno di legge di cui ha presentata la relazione.

TALAMO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, dichiara che il Governo confida che si possa discutere il disegno di legge prima delle vacanze, essendo oramai quasi concluso l'accordo col ministro del tesoro.

RACCUINI e RICCIO VINCENZO prendono atto di queste dichiarazioni.

Presentazione di disegni di legge.

DI BROGLIO, ministro del tesoro, presenta i seguenti disegni di legge:

Trasformazione di 30 milioni di bronzo, in monete di nichelio puro;

Maggiori assegnazioni al bilancio dell'interno pel 1900-901.

Seguita lo svolgimento delle interpellanze.

CHIESI svolge un'interpellanza al ministro degli affari esteri « sul periodico ripetersi delle espulsioni di operai italiani dalla Germania, e sulla nessuna assistenza accordata loro dalle Autorità consolari italiane e sul luogo di espulsione, e durante il miserabile loro esodo attraverso la Svizzera ».

Ricorda altre consimili interpellanze da lui presentate in precedenti occasioni, affermando che altre volte gli operai italiani furono senza motivo licenziati dal lavoro ed espulsi dalla Germania, senza che mai le Autorità consolari abbiano compiuto il loro dovere per proteggere e soccorrere i nostri connazionali.

Anche questa volta si tratta di 200 italiani espulsi dal Lussemburgo e accompagnati al confine italiano come malfattori: e l'abbandono in cui furono lasciati dai consoli, non fa certamente onore al Governo italiano.

Domanda di conoscere quali siano in proposito le intenzioni dell'on. ministro, e se, specialmente, voglia richiamare il Console generale nel Ticino al compimento del proprio dovere.

A proposito di questo Console, domanda se sia autorizzato a rifiutare la carta-moneta nazionale in pagamento d'indennità a lui dovute per ragioni del suo ufficio; e conclude pregando che si tenga conto dell'esperienza passata per provvedere all'avvenire, e dei desiderî della colonia nostra nel Ticino e delle stesse Autorità locali per ciò che si riferisce al rappresentante d'Italia (Bene!).

PRINETTI, ministro degli affari esteri, riconosce essere dolorosi i fatti accennati dall'on. Chiesi; ma osserva che gli operai italiani non furono espulsi, ma soltanto rimpatriati. Può essere, ed è deplorevole, che il rimpatrio sia avvenuto in condizioni disagiate: ma il Governo non ci può far nulla, poichè alle spese di rimpatrio provvedono, per consuetudine internazionale, i Governi che l'ordinano.

Il Console d'Italia al Lussemburgo si adoperò con cura paterna a favore degli operai italiani disoccupati; e il Governo, pure non avendo fondi stanziati, mandò qualche soccorso pei bisogni più urgenti. Si noti che in tutti i Comuni si erano fatte sapere le notizie che sconsigliavano, quest'anno, l'immigrazione nel Lussemburgo. Quanto alla colpa al viaggio disagiato degli operai rimpatriati, deve essere tutta addebitata al Governo svizzero che non ha osservato i patti della Convenzione fra i due Paesi.

Difende l'opera del Console generale d'Italia nel Canton Ticino dalle censure rivoltegli; e conclude notando che, data la grande massa della nostra emigrazione, non è possibile impedire, malgrado ogni buona volontà, qualche spiacevole incidente (Bene!)

CHIESI prende atto delle dichiarazioni del Ministro per ciò che riguarda l'opera del Governo in generale, ma insiste nel ritenere poco corretta e riguardosa verso i nostri connazionali l'opera del Console a Bellinzona.

LOLLINI, anche a nome degli onorevoli Ciccotti, Cabrini e Morgari, svolge una sua interpellanza al Ministro dell'interno, « intorno alle ragioni e ai criterî ai quali si è ispirato nel procedere allo scioglimento dell'Amministrazione comunale di Cittaducale, invece di prestarle l'appoggio da essa insistentemente invocato per compiere l'opera di epurazione amministrativa coraggiosamente iniziata, malgrado gli ostacoli frapposti dall'Autorità tutoria locale ».

Espose le vicende per le quali è passata negli ultimi anni l'Amministrazione comunale di Cittaducale, e le gravi irregolarità che portarono ad accertare responsabilità penali a carico di un segretario comunale e di due ex-sindaci, che si poterono però sottrarre al processo per prescrizione d'azione penale.

Rileva poi come l'autorità tutoria, invece di aiutare l'opera della nuova Amministrazione che mirava al risanamento morale, la ostacolasse in tutti i modi, anche con aperta violazione di regolamenti e di contratti. Contro questi arbitrî insorse la Giunta comunale, ma non potè far accogliere i suoi reclami per mezzo di una rappresentanza nè dal Ministero, nè dalla Prefettura, la quale anzi annullò la deliberazione del Consiglio, e promosse il decreto di scioglimento.

Vorrebbe quindi sapere dal ministro per quale ragione non abbia creduto di dovere allontanare da Cittaducale il sotto-prefetto, che si trova in condizione d'inabilitazione (Commenti).

Crede che la buona fede del ministro sia stata sorpresa nel mantenere al suo posto un funzionario, a carico del quale si elevano così gravi accuse, poichè nel programma dell'on. Giolitti vi sarebbe anche quell'epurazione delle Amministrazioni locali, per la quale l'interpellante è stato mosso a sollevare questa questione (Bene! all'Estrema Sinistra).

ROSELLI svolge una sua interpellanza al ministro dell'interno « sulle ragioni per le quali credette sciogliere il Consiglio comunale di Cittaducale ».

Rileva come sia uno strattagemma adoperato dai partiti locali soccombenti quello di far credere che le Autorità, mettendosi ai servigi del partito vittorioso, si facciano complici di camorre e di combriccole.

All'on. Lollini, che ha portato quì le risultanze di un processo, fa osservare che le conclusioni che si leggono nella sentenza della Corte d'Appello sono un'aperta smentita a tutte le accuse.

Nega poi che l'opera del sotto-prefetto di Cittaducale abbia incontrato la disapprovazione della cittadinanza, ed a prova di ciò adduce le testimonianze esplicite di molti sindaci, i quali hanno per quel sotto-prefetto vive parole di elogio.

GIOLITTI, ministro dell'interno, fa notare che i giudizî che di quel sotto-prefetto hanno dato i prefetti dai quali ha dipeso, sono ottimi, e che dal 1881 in poi i diversi ministri non hanno avuto contro di lui reclami.

Giustifica quindi lo scioglimento del Consiglio comunale con le molte irregolarità amministrative che l'Autorità tutoria aveva avuto occasione di accertare, specialmente riguardo agli appalti dei servizî ed al conferimento delle cariche fatto con criterî partigiani.

Di fronte ai fatti accertati dall'Autorità prefettizia il Ministero doveva sciogliere l'Amministrazione, rimettendo il giudizio definitivo sulle cose e sugli uomini al corpo elettorale.

Ed egli spera che il risultato dello scioglimento sia per essere favorevole alla causa della moralità e della pacificazione (Bene!).

LOLLINI spera egli pure che possa trionfare la moralità e la giustizia. Nota però che le critiche dell'Autorità tutoria vanno a colpire non l'ultima Amministrazione, ma quelle precedenti.

Lamenta poi che indebite frammettenze abbiano impedito il normale svolgimento del processo iniziato pei fatti di quelle Amministrazioni comunali.

Deplora che, dopo tutto ciò, il sotto-prefetto, che dei fatti sopra esposti è il maggior responsabile, sia sempre a capo di quel circondario. Ripete che questo sotto-prefetto trovasi in istato di inabilitazione, e domanda come, così essendo, possa presumersi ch'egli riscuota la fiducia degli amministrati.

Giustifica l'operato della presente Amministrazione comunale, i cui componenti non sono nè socialisti nè repubblicani; tanto che l'undici novembre scorso mandavano un telegramma di omaggio e di augurio al Sovrano, invocando la tutela della moralità.

Afferma che la ragion vera della guerra mossa contro gli attuali amministratori, con la connivenza del prefetto e del sotto-prefetto, consiste nel fatto che essi non vollero prestarsi a coprire le magagne della vecchia Amministrazione.

Conclude dichiarando che suo unico intento, nel presentare questa interpellanza, fu quello di fare la luce e di reclamare giustizia.

ROSELLI afferma che gli attuali amministratori di Cittaducale, non avendo potuto volgere a loro favore l'opinione pubblica, si sono camuffati da socialisti. E lo dimostra il discorso dell'on. Lollini (Si ride — Interruzione del deputato Lollini). Del resto egli conosce gli uomini e le cose di Cittaducale meglio dell'on. Lollini (Si ride — Commenti).

Presentazione di una relazione.

RAVA presenta la relazione sul disegno di legge per la spesa straordinaria di lire 151,000 per la posa di un nuovo filo telegrafico da Genova a Milano pel Fréjus, e di lire 51 mila per la costruzione di una linea telefonica internazionale fra l'Italia e la Svizzera.

Seguito dello svolgimento delle interpellanze.

DEL BALZO CARLO svolge una interpellanza, sottoscritta anche dall'on. Valeri, e rivolta al ministro dell'interno « sulla condotta partigiana del prefetto di Ancona verso il municipio di Jesi, specialmente per ciò che concerne la Cooperativa dei muratori ».

Afferma che il prefetto è sistematicamente ostile all'Amministrazione comunale di Jesi solo perchè ora è costituita di uomini di parte democratica.

Così, mentre altra volta, allorchè imperava un'Amministrazione moderata aveva approvato la concessione di lavori alla Cooperativa dei muratori, ora cerca ogni pretesto per impedire che un'uguale concessione si faccia (Interruzione dell'on. Monti-Guarnieri).

Ciò, a parere dell'oratore, dimostra la parzialità del prefetto.

Nota che questa Cooperativa non è punto composta di elementi sovversivi, tanto che si intitola da Umberto I.

Si attende dal ministro una risposta precisa che assicuri della retta applicazione della legge.

GIOLITTI, ministro dell'interno, non può non essere favorevole alla concessione di lavori a Cooperative operaie, avendo egli stesso proposta le legge per la quale queste Cooperative possono ottenere lavori a trattativa privata.

Il prefetto non è punto contrario a questa Cooperativa. Vi è stato però un ricorso dei muratori non appartenenti a questa Cooperativa, che costituiscono la grande maggioranza dei muratori di Jesi. Il prefetto, udito il Consiglio di prefettura, credette che non fosse il caso di approvare un contratto che impegnava sei anni di lavori.

Contro questo provvedimento prefettizio la Cooperativa ha ricorso al Ministero. Il Ministero deferirà la questione al Consiglio di Stato e si uniformerà al parere di questo consesso (Bene!).

DEL BALZO CARLO prende atto della dichiarazione, notando che i lavori che il Municipio vorrebbe dare a questa Cooperativa non rappresentano neppure una terza parte dei lavori murari del Comune.

Interrogazioni ed interpellanze.

MINISCALCHI, segretario, ne dà lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda provvedere al servizio cumulativo sulle linee delle ferrovie secondarie sarde del Continente.

« Baccaredda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno per sapere se non creda che esista qualche relazione tra il suicidio dell'operaio Santinelli Alessandro di Montemarciano e le minaccie e ingiurie che il delegato di pubblica sicurezza di quel paese sembra siasi permesso contro esso Santinelli ed altra persona a lui cara, e quali provvedimenti intenda di adottare contro il detto funzionario.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e delle finanze intorno agli intendimenti del Governo di fronte agli immensi danni prodotti nel territorio di Leonforte dal recente disastroso uragano.

« Majorana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro degli esteri sull'invito fatto alle Missioni cattoliche italiane in China di mettersi sotto il protettorato dell'Ambasciata italiana, e sulle opposizioni che si sarebbero mosse in proposito da altro Governo.

« Calissano ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro dei lavori pubblici per sapere quali provvedimenti intenda prendere riguardo alla ferrovia Velletri-Terracina onde vengano rimossi i gravi danni e pericoli derivanti alle popolazioni interessate, alla provincia, ai Comuni ed all'Erario dal modo come venne costruita la linea.

« Frascara Giacinto ».

La seduta termina alle ore 18,30.

Comunicazioni della Segreteria della Camera

Si sono scusati di non aver potuto intervenire al ricevimento al Quirinale:

Per motivi di salute:

l'on. Manna.

Per motivi di famiglia:

gli onorevoli De Giorgio, Licata.

Commissioni convocate per domani martedì 11 giugno 1901

Alle ore 11: La Sottogiunta del bilancio grazia e giustizia;

alle ore 13 e mezzo: La Giunta generale del bilancio;

alle ore 14: La Commissione per la proposta di legge sulle incompatibilità parlamentari ed indennità ai deputati (283) (Ufficio III);

alle ore 16: La Commissione per la proposta di legge sulla Riforma del Casellario giudiziale (279) (Ufficio IV);

alle ore 17: La Giunta per le elezioni;

alle ore 17: La Commissione per l'esame del disegno di legge per la vendita dei duplicati della Biblioteca *Vittorio Emanuele* (49) (Ufficio II);

alle ore 18: La Commissione per la proposta di legge: Provvedimenti per il Collegio convitto degli orfani dei sanitari italiani in Perugia (278) (Ufficio V).

DIARIO ESTERO

Il *Daily Chronicle* di Londra scrive:

Le recenti dichiarazioni del conte Goluchowski alle Delegazioni dovrebbero far tacere definitivamente le voci che ancora si mantengono circa l'intervento di qualche Potenza nella questione sud-africana. Il ministro austriaco ha caratterizzato con molta esattezza la situazione ed il contegno dell'Inghilterra. Egli ha fatto comprendere essere assolutamente esclusa ogni possibilità di un intervento o di un lodo arbitrale.

Quindi quegli amici dei Boeri che, non ostante queste dichiarazioni, tengono deste folli speranze, si addossano una grave responsabilità. Il movente loro sarà disinteressato; ma più umanitario sarebbe soltanto il consiglio sincero ai Boeri di rassegnarsi all'inevitabile.

* * *

Un redattore dell'ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna ebbe una conversazione con un autorevole uomo di Stato della Bulgaria sulle dichiarazioni del ministro degli esteri, conte Goluchowski, alle Delegazioni austro-ungariche.

« Fra le osservazioni del ministro Goluchowski, disse l'uomo di Stato bulgaro, quella a cui si annette la maggiore importanza nei circoli politici di Sofia e dalla popolazione bulgara, è quella che tratta della necessità dell'introduzione di riforme nell'amministrazione della Macedonia.

« L'insistenza del Goluchowski sulla necessità di migliorare l'amministrazione di quella provincia ha fatto una forte impressione sui Bulgari.

« Vi si vede, con compiacimento, la constatazione del fatto che la popolazione cristiana della Macedonia è soggetta ai mali di un'amministrazione difettosa ed oppressiva, e si attribuisce la maggiore importanza a questa constatazione uscita dalla bocca del capo della politica estera di uno degli Stati più interessati negli affari balcanici. I Bulgari credono di poter attingervi la speranza che le Potenze reputeranno loro dovere di ritornare bentosto sulla questione delle riforme destinate a rendere almeno tollerabili le condizioni dei cristiani della Macedonia ».

* * *

Telegrafano da Madrid al *Temps*, che il Consiglio dei ministri ha approvato il discorso del Trono, redatto dal ministro dell'interno, sig. Moret. La Regina-Reggente lo leggerà sabato al Senato. Questo documento, accennando alla politica estera, confermerà l'esistenza di eccellenti relazioni della Spagna con tutte le Potenze e il felice risultato dei negoziati colla Francia per la delimitazione delle frontiere dei territorî rispettivi nell'Africa occidentale.

Il documento annunzierà, in seguito, la riforma del suffragio universale, per meglio assicurare la sincerità del voto; la riforma della legge della giurìa; la riforma del concordato per risolvere la questione delle congregazioni e per realizzare delle economie specialmente destinate a migliorare le condizioni del clero parrocchiale; la riforma dell'istruzione pubblica in senso liberale; e, da ultimo, degli importanti progetti di lavori pubblici.

Il messaggio serberà il silenzio sulla questione del debito bollato; il paragrafo dedicato alle finanze si limiterà ad annunziare gli sforzi fatti per mantenere l'equilibrio tra le entrate e le spese, e l'intenzione di trovare i mezzi per rimborsare progressivamente la Banca di Spagna senza intraprendere, per il momento, delle grandi operazioni di credito.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per la nascita della Principessa Jolanda

— Il Comitato Romano per i festeggiamenti nella capitale, ha pubblicato ieri un programma dei festeggiamenti stessi.

Essi principieranno giovedì, con l'inaugurazione delle gare di tiro a segno indette dalla direzione provinciale di Roma, e che dureranno quattro giorni; domenica, gara finale e premiazione.

Sabato settemila bambini d'ambo i sessi, appartenenti alle scuole ed istituti di Roma, muoveranno da villa Borghese, pel Corso, al Quirinale, recando fiori per farne omaggio alla augusta Nata. Domenica, alle 4 pom., festa ginnastica al Velodromo, cui prenderanno parte gli allievi delle scuole di Roma, che daranno il loro saggio annuale di ginnastica, e la compagnia ciclistica del 5° bersaglieri. Martedì 18, a sera, avrà luogo la fiaccolata artistica eseguita dalla ditta Fantappiè, a cui prenderanno parte mille persone, che percorreranno il Corso Umberto, via Nazionale, via Quirinale, via Consulta, via Nazionale, piazza Termini, via Cernaia.

La fiaccolata si comporrà di varî gruppi. L'apriranno un *prospetto trionfale* e gli stemmi di Roma e delle principali città italiane. Seguiranno gruppi di stelle illuminate coi colori nazionali, di incisioni allegoriche, di stemmi sabaudi e montenegrini, di candelabri, medaglioni e margherite luminose, di ventagli giapponesi, di stendardi luminosi italiani e montenegrini, e poi obelischi, padiglioni chinesi e giapponesi ecc. ecc., e, infine, un grande stemma sabaudo.

Il giorno 20, alle ore 5 pom., nello stadio del Palatino 250 professori della banda comunale e di bande militari e cittadine di Roma eseguiranno un programma musicale, sotto la direzione del maestro Vessella. Il 23, sarà inaugurata la palestra Umberto I, con intervento delle Società ginnastiche e dei Ricreatorî popolari. Il 24 alle 8 ant. un corteo patriottico, cui prenderanno parte i sodalizi militari, civili e politici di Roma, sfilerà dal piazzale esterno di porta Pia, per via XX Settembre, via Goito, piazza Indipendenza, via San Martino, piazza dei Cinquecento, piazza Termini, via Nazionale, sino al Quirinale. La sera poi, al Pincio, festa notturna

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma, nella sua tornata di ieri sera, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni sull'ufficio d'igiene e sulla nettezza pubblica, cui risposero il Sindaco e gli assessori Postempski e conte di San Martino, discusse la proposta della Giunta di accordarsi gratuitamente al senatore Baracco la piccola area prospiciente al Corso Vittorio Emanuele, la via del Consolato e la via Paola.

Il Consiglio unanime approvò per acclamazione la proposta, in vista che il senatore Baracco intende sull'area donatagli di costruire un edificio destinato ad accogliere la splendida collezione di marmi da lui posseduta e della quale ha fatto dono alla città di Roma.

Approvò poi i provvedimenti proposti dalla Giunta relativi alla sistemazione stradale ed igienica del quartiere di Porta Trionfale.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'oro pei benemeriti dell'istruzione popolare al Municipio di Cremona, quella d'argento alla signora Clotilde Granga, maestra comunale a Bussoleno, e di bronzo ai signori Giuseppe Arietti, maestro comunale di Torino, Annalena Ravizza, maestra comunale di Torino, Rosa Janin, maestra comunale di Arnate, Giovanni Pitti, maestro comunale di Borgofranco.

Marina militare. — La seconda divisione della squadra del Mediterraneo, composta delle RR. navi *Doria*, *Dandolo*, *Morosini* e *Urania*, al comando del contrammiraglio Resasco, è arrivata, ieri, a Taranto reduce dalle acque di Vallona.

Importazione italiana in Egitto. — Leggesi nel *Bollettino Agrario*:

« Dalle statistiche della dogana egiziana risulta che l'importazione dall'Italia in Egitto da 14,487,892 lire nel 1899 è salita a 17,144,429 lire nel 1900, presentando un aumento di 2,656,537 lire,

Anche nei primi due mesi del corrente anno l'importazione continua a presentare un notevole incremento.

Segnaliamo questo fatto agli agricoltori, rilevando che il mercato egiziano si presta assai bene all'importazione di parecchi nostri prodotti del suolo ».

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Trojan Prince*, della P. L., e *Venezuela*, della Veloce, partirono il primo da Napoli per New-York ed il secondo da Barcellona per il Plata; i piroscafi *Werra* ed *Hohenzollern*, del N. L., da Gibilterra proseguirono per New-York. Ieri l'altro i piroscafi *Espagna*, della V. T. M., e *Scotia*, della C. A. A., giunsero il primo a Montevideo ed il secondo a New-York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 10. — La notizia che il Sultano, in un accesso di collera, avrebbe ucciso il suo medico è assolutamente infondata. Ed è del pari infondata la notizia di pretesi disordini e massacri che sarebbero avvenuti nell'Asia Minore, dove invece regna perfetta tranquillità.

LONDRA, 10. — Il Re Edoardo VII e la Regina Alessandra hanno ricevuto nel pomeriggio l'Ambasciata marocchina che ha presentato alle LL. MM. le felicitazioni della Corte Sceriffiana per la loro assunzione al Trono.

LA CANEA, 10. — Malgrado la decisione presa dalla Camera dei rappresentanti, colla quale si dava incarico al presidente di presentare ai Consoli esteri il voto che chiede l'annessione dell'isola alla Grecia, il Principe Giorgio ha sottoposto ufficialmente lo stesso voto ai Consoli, che si sono recisamente rifiutati di riceverlo.

VIENNA, 10. — *Camera dei Signori.* — Si discute il progetto di legge per la costruzione dei canali e per la sistemazione fluviale.

Quasi tutti gli oratori, tra i quali l'ex-Presidente del Consiglio, conte Thun, esprimono la loro riconoscenza verso il Gabinetto De Koerber, il quale seppe inaugurare un fecondo periodo di attività parlamentare.

Il Presidente del Consiglio, De Koerber, ringrazia ed espone lungamente l'importanza dei canali per l'industria e per l'agricoltura. Dichiara che soltanto colla prudenza è possibile dirigere l'organismo dello Stato. Il Governo eviterà, nelle questioni di nazionalità, qualsiasi parzialità. Constata infine, con soddisfazione, che gli animi si sono calmati (Applausi).

Il progetto è quindi approvato.

VIENNA, 10. — La Dieta della Boemia è convocata a Praga il 18 corrente e quella d'Istria a Capo d'Istria il 20 corrente.

Le altre Diete sono convocate il 17 corrente.

PARIGI, 11. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, ricevette nel pomeriggio il Duca d'Oporto, accompagnato dal ministro portoghese, de Souza Roza, e dal suo aiutante di campo, Albuquerque.

Il Presidente Loubet restituì poscia la visita alla Regina Maria Pia ed al Duca d'Oporto.

VIENNA, 11. — La Delegazione ungherese approvò il bilancio della guerra ed il credito per la Bosnia e per l'Erzegovina, esprimendo al ministro Kallay la sua fiducia e riconoscenza.

Alla Delegazione austriaca il ministro Kallay rispose molto dettagliatamente circa le questioni relative all'amministrazione della Bosnia e dell'Erzegovina, rilevate da varî oratori.

Egli disse che il Governo non mira nè alla loro germanizzazione nè alla loro magiarizzazione. Quei paesi non sono nè austriaci nè ungheresi, ma appartengono alla Monarchia intera.

Riguardo poi ai sudditi ortodossi, il Governo li tratta colla maggiore benevolenza (Applausi).

Si approvano indi i crediti per la Bosnia e per l'Erzegovina.

La Camera dei Deputati tenne l'ultima seduta prima delle vacanze estive e che si è protratta fino a mezzanotte.

Il Presidente, dott. de Fuchs, chiudendo la seduta disse: Terminiamo uno scorcio di sessione che rimarrà sempre memorabile nella storia del Parlamento austriaco. Abbiamo approvato leggi sociali ed economiche, per le quali l'intera popolazione ci sarà riconoscente (Vivi applausi).

La Commissione del Compromesso coll'Ungheria si è costituita.

Parecchi oratori, fra i quali lo czeco Kaftan, si dichiararono pronti ad entrare in negoziati circa le quote dovute dall'Austria e dall'Ungheria nelle spese comuni, ma proposero di aggiornare la discussione all'autunno.

Il Presidente del Consiglio, de Koerber, dichiarò esser necessario un accordo circa gli affari comuni che formano la base delle relazioni commerciali colle altre potenze.

La Commissione proseguirà i suoi lavori in autunno, appena sarà riaperto il *Reichsrath*.

BUENOS-AYRES, 11. — Il Consiglio dei ministri ha approvato le proposte di banchieri europei per l'unificazione del debito esterno.

Il Messaggio che accompagna il relativo progetto verrà sottoposto al Congresso domani.

LONDRA, 11. — Una grave sommossa è scoppiata a Belfast.

La folla prese a sassate gli agenti di polizia. I lancieri dispersero i rivoltosi. Gravi danni nella città.

LONDRA, 11. — *Camera dei Comuni.* — Il ministro per le Indie, lord Hamilton, rispondendo ad un'interrogazione circa l'incidente di Tien-tsin, dichiara che notizie ufficiali inviate dal generale Gasclee dicono che la rissa nacque fra soldati francesi malcontenti per la chiusura, da parte della polizia inglese, di una casa di cattivi costumi. Vi furono cinque Inglesi feriti, tre Francesi morti e quattro feriti, tre Tedeschi e due Giapponesi feriti.

La polizia mostrò la dovuta pazienza e sparò soltanto quando vi fu costretta per la sua sicurezza. Numerosi soldati si unirono ai Francesi, ma le polizie tedesca e giapponese contribuirono al ristabilimento dell'ordine.

Ora tutto è calmo.

Circa il secondo incidente, il ministro dice che furono chieste a Gasclee le necessarie informazioni.

Si approva poscia una proposta che modifica il dazio sugli zuccheri stabilito nel progetto del bilancio.

Dillon interroga circa le false notizie provenienti dall'Africa del Sud e chiede che i giornali, senza distinzione di gradazioni politiche, vi possano inviare i loro corrispondenti.

Il ministro della guerra, Brodrick, risponde che la questione dei corrispondenti riguarda il generale lord Kitchener.

Rispondendo poi ad un'altra interrogazione, il ministro Brodrick dice che è dovere della censura non lasciar passare alcuna notizia che possa informare il nemico.

Si approva in terza lettura, con 199 voti contro 109, una proposta la quale stabilisce che nessuna carica divenga vacante colla morte del Sovrano.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano
del 10 giugno 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	756,7
Umidità relativa a mezzodì	44,0
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 29,1°
	Minimo 18°,0.
Pioggia in 24 ore	0.0.

Li 10 giugno 1901.

In Europa: pressione minima di 755 sulle Ebridi e Norvegia; pressioni elevate di 765 sull'Irlanda occidentale e Golfo di Guascogna, di 764 su Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di circa un mill. sull'alta Italia, poco variato altrove; temperatura aumentata sull'Italia inferiore, irregolarmente variata altrove: numerosi temporali sull'alta Italia.

Stamane: cielo piovoso sull'alto Veneto, vario sull'Italia superiore, generalmente sereno altrove; venti deboli prevalentemente del 4° quadrante.

Barometro: a 762 sulla Sardegna, a 761 sulla Sicilia e versante meridionale Tirrenico, livellato altrove fra 759 e 760.

Probabilità: venti deboli tra N e ponente; cielo vario sull'Italia superiore, con alcune pioggie e temporali, quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica.

ROMA, il 10 giugno 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	26 4	19 5
Genova	coperto	legg. mosso	26 6	20 8
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	30 5	18 1
Cuneo	1/4 coperto	—	24 7	15 7
Torino	sereno	—	23 2	17 4
Alessandria	1/2 coperto	—	28 0	18 3
Novara	sereno	—	30 2	17 4
Domodossola	coperto	—	26 2	12 6
Pavia	1/2 coperto	—	29 0	16 0
Milano	1/4 coperto	—	30 4	18 9
Sondrio	1/2 coperto	—	27 4	17 0
Bergamo	1/2 coperto	—	25 5	15 3
Brescia	3/4 coperto	—	28 9	18 5
Cremona	sereno	—	29 4	19 2
Mantova	sereno	—	27 6	19 0
Verona	coperto	—	29 0	18 2
Belluno	piovoso	—	25 2	16 4
Udine	piovoso	—	27 4	18 6
Treviso	piovoso	—	29 4	18 0
Venezia	temporalesco	legg. mosso	28 4	17 5
Padova	coperto	—	29 2	18 3
Rovigo	sereno	—	31 8	18 0
Piacenza	1/4 coperto	—	27 4	19 1
Parma	1/4 coperto	—	29 9	19 2
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	27 4	20 2
Modena	1/2 coperto	—	28 2	18 5
Ferrara	1/4 coperto	—	29 3	19 3
Bologna	1/4 coperto	—	27 6	20 6
Ravenna	1/4 coperto	—	29 3	17 0
Forlì	1/4 coperto	—	28 2	18 0
Pesaro	1/2 coperto	calmo	27 2	18 5
Ancona	coperto	calmo	28 0	21 0
Urbino	3/4 coperto	—	28 5	17 0
Macerata	3/4 coperto	—	30 1	21 5
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	29 0	19 0
Perugia	1/4 coperto	—	29 6	18 0
Camerino	1/2 coperto	—	26 6	18 5
Lucca	3/4 coperto	—	29 8	18 9
Pisa	1/4 coperto	—	29 0	18 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	28 2	19 5
Firenze	sereno	—	31 1	19 0
Arezzo	1/2 coperto	—	30 9	16 8
Siena	1/4 coperto	—	28 6	17 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	29 2	18 0
Teramo	sereno	—	29 6	17 6
Chieti	3/4 coperto	—	27 0	19 6
Aquila	1/4 coperto	—	26 7	15 0
Agnone	sereno	—	25 3	16 4
Foggia	sereno	—	27 9	17 5
Bari	1/4 coperto	calmo	23 0	16 5
Lecce	nebbioso	—	28 0	16 2
Caserta	sereno	—	30 1	16 5
Napoli	1/4 coperto	calmo	27 2	19 9
Benevento	sereno	—	28 3	16 1
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	1/2 coperto	—	23 3	15 7
Potenza	1/2 coperto	—	24 0	14 0
Cosenza	sereno	—	30 0	19 0
Tiriolo	nebbioso	—	21 6	11 8
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 0	19 2
Trapani	1/2 coperto	calmo	25 7	18 2
Palermo	nebbioso	calmo	29 4	16 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	31 0	20 2
Messina	1/4 coperto	calmo	27 5	21 3
Catania	sereno	calmo	27 7	19 7
Siracusa	1/4 coperto	calmo	28 0	19 3
Cagliari	sereno	calmo	30 2	17 5
Sassari	1/4 coperto	—	28 9	20 0

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*